

2023

**DUBBING
GLAMOUR**

FESTIVAL

5th Edition

Spin off di ActorsPoetryFestival 12th Edition



DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 5TH EDITION

**Una produzione del
Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G. – APS**

Alcuni contributi scritti e alcune immagini sono di proprietà degli autori, a vario titolo inseriti nel presente catalogo. Si ringraziano in particolare tutti coloro che ne hanno concesso l'utilizzo.

TEATRO G.A.G.

(Diffusione della cultura dell'audiovisivo,
del doppiaggio e del Cinema.
Formazione quadri artistici)

Il Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G. è costituito da professionisti e produzioni riuniti in una RETE, che formula sinergie fra diverse discipline del cinema, del doppiaggio dello spettacolo e dei media. Col Dubbing Glamour Festival, Spin – off di ActorsPoetryFestival, progetto sull'audiovisivo e sul doppiaggio a forte valenza artistica e critica, abbiamo ampliato l'offerta culturale grazie ad una visione decisiva sullo stato delle cose.

Nato come Sezione di ActorsPoetryFestival già nel 2012, a Portofino, nel 2019, ha preso il nome di "Dubbing Glamour Festival". Si compone annualmente di un nucleo artistico e intellettuale internazionale, accresciuto e specializzato nelle professioni legate al Cinema e ai media, alla traduzione e all'adattamento.

Il Teatro G.A.G., fondato nel 1996, dal gennaio 2022 è diventato un'APS ed è composto da professionisti di chiara fama. Alla ricerca, agli allestimenti e alla realizzazione collaborano e contribuiscono Major, Università, Case di produzione di doppiaggio, di cinema, di audiolibri, teatri, musei, direttori di doppiaggio, doppiatori, attori. Il Teatro G.A.G. opera anche nei settori delle performing arts, quale condizione essenziale per la crescita dei progetti sull'audiovisivo. Le sinergie dell'edizione 2023 hanno sviluppato un'intensa collaborazione con la Warner Bros (sede italiana e sede centrale di Burbank) e il DLCM (Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova), che hanno investito in un progetto di successo completamente inedito, che si configura anche come progetto sul mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale. L'edizione 2023 è stata allestita all'insegna della sostenibilità in ogni parte di programma.

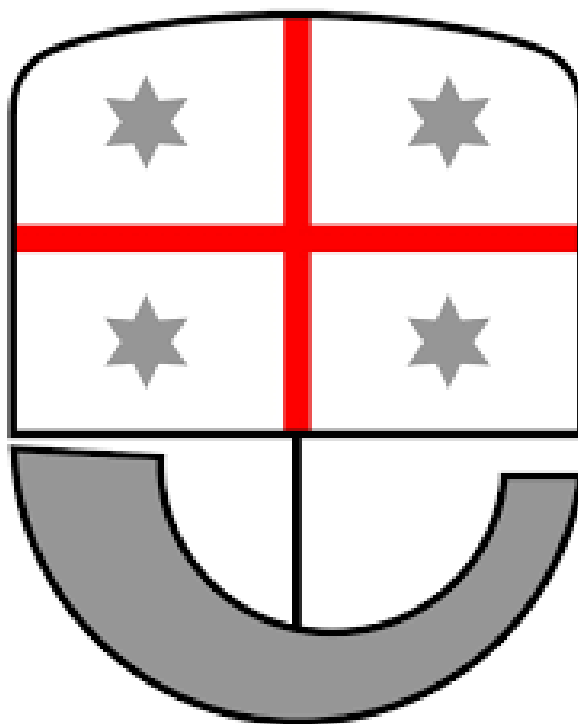


Direzione generale
Cinema e audiovisivo

DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 5TH EDITION

Spin off di ActorsPoetryFestival 12th

26 luglio -24 ottobre 2023



REGIONE LIGURIA

La Regione Liguria, terra che ha affascinato poeti, scrittori e artisti con la sua storia e cultura, è da sempre al fianco del Dubbing Glamour Festival e del suo antecedente ActorsPoetryFestival. Ricca di palazzi storici, musei con fortissimi contrasti architettonici e culturali e una storia più che millenaria alle spalle, è un arco di terra affacciato sul mare che nasconde un incantevole scrigno di tesori inestimabili. La Liguria deve il suo nome alla popolazione preindoeuropea dei Liguri, chiamati dai greci *Lìgyes* e dai romani *Ligures*, il cui nome deriva da *Lìgys*, che indicava le forti urla prima della battaglia. Luogo impervio e bellissimo da visitare, è racchiuso tra monti e mare, ricco di tradizioni, sapori e paesaggi invidiati da tutto il mondo.



Giovanni Toti
Presidente
Regione Liguria

Al secondo mandato quale presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti ha deciso di tenere sotto la presidenza la Cultura, rafforzamento dell'amministrazione e segno di grande rispetto per il settore. Siamo grati del sostegno per il DGF, sue le parole che riportiamo: "La Liguria è un approdo delle arti richiesto e apprezzato in tutto il mondo. Lo conferma Warner Bros, che attraverso il Dubbing Glamour Festival sceglie la nostra terra per inaugurare le celebrazioni dei suoi cento anni di attività. Insieme alla spinta degli organizzatori e dell'Università di Genova, Regione Liguria intende mettere in moto una rete di professionalità artistiche per sostenere i giovani talenti nel mondo della scrittura e del doppiaggio. L'attenzione verso le nuove generazioni è infatti prerogativa di chi fa cultura, perché aggiunge la componente educativa a quella dell'intrattenimento. Siamo pertanto lieti di vedere che l'organizzazione del Festival porterà in scena alcuni grandi nomi del cinema, mentre luoghi di interesse come il Palazzo Ducale saranno teatro di contest esclusivi, masterclass e proiezioni, con la volontà di rendere Genova e la Liguria sempre più attrattive nel mondo dello spettacolo. Grazie, peraltro, all'attività di Genova Liguria Film Commission, che collabora al progetto, stiamo vivendo un periodo molto felice per quanto riguarda le produzioni cinematografiche e un evento come quello presentato dal team di Daniela Capurro proietta la regione oltre i suoi confini territoriali favorendo economia e turismo". Giovanni Toti.



COMUNE DI GENOVA



Genova, uno dei principali porti italiani dell'Italia settentrionale, stretta tra il mare e l'Appennino. Quando la Repubblica di Genova era al massimo del suo potere finanziario e marittimo, nacquero le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli nel Centro storico, il più grande d'Europa. I quarantadue Palazzi dei Rolli, proclamati nel 2006 Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, fanno in realtà parte di una ben più ricca consistenza, che conta almeno 120 palazzi, fra cui rientra anche Palazzo Ducale. Genova, tra la fine del Cinquecento e la metà del Seicento, vantava uno straordinario potere economico e politico in Europa. Nel Medioevo era una capitale del Mediterraneo, e la città antica si può visitare con un excursus che parte dai monumenti della Genova Romana fino ad arrivare alla costruzione della Cattedrale e del Museo diocesano. Genova, Capitale del libro (e dell'audiolibro) nel 2023, ha visto con il Dubbing Glamour Festival 5th un nuovo e rinnovato successo.



Marta Brusoni, Assessore al Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi civici, Informatica del Comune di Genova. "Sono onorata di portare i saluti del Comune di Genova a questo importante evento. Come assessore all'Istruzione non posso che essere contenta della Convenzione che il Festival ha con il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova. Nel complimentarmi con gli organizzatori per il loro impegno, auguro a tutti un buon lavoro e che il Festival continui ad essere un appuntamento fisso nel calendario genovese."



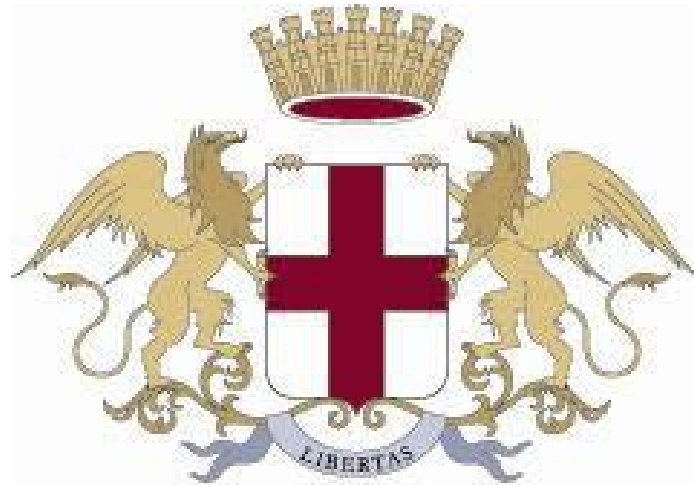
Barbara Grosso, Consigliere del Comune di Genova. "Sono molto felice di essere qui stasera, non lo dico a caso, lo penso! Ogni anno, quello che si evince da questo festival, è una grande forza. Oggi è una giornata particolare (allerta meteo). Nella nostra città, nel 1896, è nato il primo cinema, il Sivori, ancora oggi attivo, in un palazzo del '500. È un filo conduttore, che unisce, in questo momento, i giovani talenti, perché questo è sicuramente un festival che fa emergere, fa nascere i nuovi talenti... Questo è veramente importante, c'è un filo conduttore che unisce tutto questo. E poi Genova diventa sempre di più, come ha ricordato Daniela poco fa, e come ha detto il Presidente Toti nel messaggio al Festival, grazie a Film Commission, un palcoscenico a cielo aperto, scelto sempre di più per realizzare film, spot televisivi, con momenti che permettono di internazionalizzare e far parlare della nostra città, in cui c'è tanto da dare e tanto, per chi non la conosce, da scoprire."



Gloria Piaggio, Direttore politiche culturali del Comune di Genova. "Devo complimentarmi con Rossella Izzo per un aspetto che non è emerso, e cioè per il gigantesco lavoro che c'è dietro a tutto questo perché, quando noi guardiamo un film, vediamo un film doppiato benissimo e non sappiamo l'enorme lavoro che c'è dietro, sia degli attori, che delle maestranze. Quindi, mi complimento con tutti voi e lo faccio da parte del Comune di Genova con Rossella Izzo, a cui consegno il premio."



Claudio Garbarino, Consigliere delegato di Città Metropolitana. "Grazie a tutti, io rappresento non solo Genova, ma tutta la provincia, da Arenzano a Sestri Levante, e tutto l'entroterra che è bellissimo e che invito a visitare chi non lo conosce perché abbiamo delle location meravigliose. Vorrei che faceste un applauso a Daniela Capurro perché è veramente una donna eccezionale, e se siamo qua oggi il merito è suo, che persevera nelle sue cose e porta sempre al risultato... Io direi di fare un applauso a tutti i ragazzi che oggi hanno partecipato: siete stati veramente, veramente bravi!"



Città Metropolitana di Genova

La Città metropolitana di Genova è un ente territoriale di area vasta istituito dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 ("legge Delrio") che ha dettato nuove disposizioni in materia di Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni. È subentrata all'omonima Provincia dal 1° gennaio 2015 con il medesimo territorio composto da 67 Comuni. Dalla stessa data, il Sindaco del Comune capoluogo ha assunto anche le funzioni di Sindaco metropolitano. La sua nuova brand identity, è stata sviluppata dagli studenti del Dipartimento di Architettura e Design Dell'Università di Genova ed è ora in grado di dare ai cittadini la percezione del territorio e dell'istituzione "Città Metropolitana di Genova" e un senso di appartenenza che riesca a superare la frammentarietà e le differenze che caratterizzano il territorio metropolitano.



Università
di Genova

DLCM DIPARTIMENTO
DI LINGUE E CULTURE MODERNE



Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne (DLCM) ha attivato una convenzione col Teatro G.A.G. per il 2023-2024

Il Dipartimento è una comunità multidisciplinare con una profonda vocazione internazionale. Promuove lo studio delle lingue, letterature e culture europee ed extra-europee in un'ottica interculturale, interdisciplinare e intermediale, integrandolo con conoscenze storico-artistiche e socio-economiche. È impegnato inoltre nell'alta formazione con il Corso di dottorato in "Digital Humanities" e il Corso di dottorato in "Letterature e Culture Classiche e Moderne". Sede di centri e riviste, il Dipartimento sviluppa la propria ricerca in sinergia con le

maggiori istituzioni culturali del territorio. Dall'incontro fra il Dipartimento e il Dubbing Glamour Festival è scaturita una collaborazione per formare una nuova generazione di dialoghetti nel Centenario di Warner Bros. Partendo dal lancio di una Masterclass tenuta dal dr. Toni Biocca, Capo Commissione Cinema SIAE, gli allievi del DLCM hanno potuto sperimentare un nuovo obiettivo per il loro percorso universitario. I Corsi di Studio del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne mirano a rafforzare e valorizzare gli aspetti della traduzione, dell'interculturalità e dell'editoria elettronica. Si tratta di un importante traguardo, che punta a valorizzare la filiera dell'audiovisivo sostenendola con programmi e obiettivi didattici a partire dall'Università.

Aula Magna Università di Genova



Conferenza stampa di apertura. Nella foto. Toni Biocca, Eugenio Pallestrini, Daniela Capurro, Laura Colombino, Cristiano Broccias.



INDICE

DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

Editoriale	p. 16
Partner	p. 18
Warner Bros Il centenario	p. 20
Pumaisdue	p. 23
LibriVivi	p. 24
La rete del Dubbing Glamour Festival	p. 25
Partner	p. 26

BOARD OF DIRECTOR

Comitato di selezione	p. 27
-----------------------	-------

PREMIO INTERNAZIONALE DI DOPPIAGGIO

Giuria ufficiale del Dubbing Glamour Festival	p. 28
La nostra Policy sulla sostenibilità	p. 30
AIDAC (Associazione Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi)	p. 32
SIAE Società Italiana Autori ed Editori	p. 33
Villa Piaggio – Contemporart	p. 34

Premi alla carriera al Dubbing Glamour Festival alle eccellenze del Doppiaggio, del Cinema e dell'Audiolibro	p. 35
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

Alla scoperta di un nuovo mercato	p. 41
-----------------------------------	-------

Tavola rotonda sulle opportunità di lavoro del Dubbing Glamour Festival.	p. 43
-----------------------------------------------------------------------------	-------

CONFERENZE – INTERVISTE – TALK-SHOW

Warner Bros i 100 anni dalla fondazione della BIG MAJOR, intervista di Roberto Silvestri. Trasmettere il Cinema alla Radio. Hollywood Party. (RAI Radio 3).	p. 44
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

Ancora lo schermo, questioni di metodo	p. 46
----------------------------------------	-------

I vincitori e i premi del Dubbing Glamour Festival	p. 48
Dubbing battles: 10 doppiatori per Warner Bros	p. 51
Audio battles: 10 lettori per Italo Calvino	p. 52

PROIEZIONI

PER IL CENTENARIO DI WARNER BROS	p. 53
Miti sensuali nel centenario di Sarah Bernhardt	p. 54
Casablanca (restaurato), regia di Michael Curtiz	p. 55
Dune, regia di Denis Villeneuve	p. 56
Elvis, regia di Baz Luhrman	p. 57
Shining, regia di Stanley Kubrik	p. 58
La favilla, la vampa, la cenere, regia di G. Pastrone	p. 59
La cena delle beffe, regia di Alessandro Blasetti	p. 60

MASTERCLASS

Masterclass su adattamento di opere audiovisive per il doppiaggio	p. 61
Masterclass di doppiaggio con Francesco Vairano	p. 62
Masterclass di recitazione con Rossella Izzo	p. 63
Masterclass di Produzione cinetelevisiva con Franco Porcarelli. Dialoghi intorno al doppiaggio	p. 64
Dodi moss – Gabriella Innocenti	p. 65
Masterclass di doppiaggio con Ennio Coltorti	p. 66

GENOVA CAPITALE DEL LIBRO E DELL'AUDIOLIBRO

SPETTACOLI E CONTAMINAZIONI

Le femmine di Sem Benelli, regia Daniela Capurro	P. 69
Concerto per il centenario di Warner Bros	P. 73

REMARKABLE ARTS FESTIVAL



EUROPE FOR FESTIVALS
FESTIVALS FOR EUROPE

EFFE LABEL
2022-2023

The EFFE Label is Europe's **quality stamp** for remarkable **arts festivals** showing their engagement in the field of the arts, community involvement and **international openness**.

RINGRAZIAMENTI

Il **Dubbing Glamour festival 5th Edition** è stato finanziato dalla **Direzione Generale del Cinema**, di cui ringraziamo la Commissione e gli Uffici preposti. Ha inoltre ricevuto il contributo dalla **Regione Liguria**, che ha sempre creduto nel suo potenziale, a partire dall'antecedente **ActorsPoetryFestival**. Ringraziamo il **Comune di Genova - Genova Città dei Festival** che, oltre ad aver concesso un contributo, ha seguito il progetto con interesse. In questa edizione la realizzazione del programma è stata possibile grazie al prezioso aiuto e contributo di:

Aldo Bergaglio
Marco Belloni
Claudio Bergamini
Serena Bertolucci
Daniele Biello
Toni Biocca
Monica Biondi
Cristina Bolla
Maddalena Chiesa Bosmenzi
Laura Bramonti
Cristiano Broccias
Marco Bucci
Mirella Cantatore
Fabio Capocaccia
Annalaura Carano
Chiara Carenini
Antonio Carè
Ilaria Cavo
Gianni Cepollina
Fabrizio Cerignale
Alessandro Clavarino
Laura Colombino
Ennio Coltorti
Sara Dagnino
Daniele D'Agostino
Nadia Dalmasso
Davide Debernardi

Elena Errico
Luisa Fallabrino
Massimiliano Fasoli
Mauro Gaggero
Claudio Garbarino
Marina Giovannini
Gianni Grasso
Simona Griggio
Barbara Grosso
Jun Ichikawa
Gabriella Innocenti
Giuseppe Isolero
Fiamma Izzo
Rossella Izzo
Paola Lunardini
Marianna Maierù
Roberto Malini
Erika Manna
Marco Menduni
Matteo Michi
Stefania Opisso
Eugenio Pallestrini
Danila Parodi
Luca Parodi
Gloria Piaggio
Dario Picciau
Letizia Poltini
Franco Porcarelli
Ilaria Rizzato
Paolo Roberts
Pietro Scioni
Tiziana Sgambelluri
Roberto Silvestri
Massimo Silipo
Lucia Stinco
Giovanni Toti
Marco Toti
Francesco Vairano
Gianluca Zanelli
Hal Yamanouchi

EDITORIALE

Dubbing Glamour Festival (DGF) 5th Edition. Col sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale del Cinema e dell’Audiovisivo, Regione Liguria, Comune di Genova (Genova Città dei Festival). Patrocinio di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori, AIDAC (Associazione Italiana Dialoghista e Adattatori Cinetelevisivi).

Il Dubbing Glamour Festival abbraccia un’azione di sistemachesirivolgeatuttalafilieradell’audiovisivo. È una straordinaria esperienza per le Produzioni annualmente invitate, i concorrenti, gli sponsor e i partner. A partire dalle opere in preselezione (opere proiettate, clip per il doppiaggio e promo), le azioni riguardano le premiazioni delle eccellenze, la selezione concorrenti e delle attività istituzionali, corollario alla programmazione. Ispirata per il 2023 all’importante Centenario di Warner Bros, l’edizione propone anche l’anniversario di Sarah Bernhardt per accostarsi al protomito erotico, a partire dal cinema muto,

Il progetto investe in pieno il cinema e la televisione, con un programma centrato soprattutto sul doppiaggio, ma proprio nel 2023 anche sull’adattamento, per cui Warner ha concesso serie televisive mai tradotte in Italia tradotte, adattate e doppiate al festival. Da quando ha debuttato col nome di Portofino Dubbing Glamour Festival, ogni edizione ha avuto una Giuria composta da grandi nomi, come nel 2019 WARNER BROS e Giancarlo Giannini (nomination premio Oscar e Stella Walk of Fame). Quello che prima era solo una Sezione di ActorsPoetryFestival, è diventato un Festival internazionale di doppiaggio in grado di attrarre in Liguria non solo il Gotha del doppiaggio, ma vere e proprie Star del Cinema. Vi si svolgono le Premiazioni ai doppiatori più prestigiosi

con targhe alla carriera e premiazioni a giovani concorrenti professionisti meritevoli di contratti. Il Talent annualmente richiama in Liguria un centinaio di attori pronti a disputarsi i contratti messi in palio dalle produzioni presenti al festival.

Le produzioni stesse si esaltano nel meccanismo che le vede protagoniste e di fronte ai talenti, lasciando la prudenza iniziale. Warner Bros per il suo Centenario lancia una nuova generazione di doppiatori e dialoghista, mettendo in palio diversi contratti. PUMAISDUE, rappresentata in Giuria da Rossella Izzo, ha messo in palio due contratti, ma ne è uscita con cinque! La prestigiosa casa di produzione di audiolibri LIBRIVIVI ha confermato i due contratti annualmente concessi.

La Giuria del DGF, impreziosita da Annalaura Carano, la cui eccezionale carriera fa sì che ogni film Warner, prodotto o distribuito, passi attraverso la sua trentennale supervisione, rappresenta esattamente tutti i film passati in Italia nel periodo della sua direzione. Teatro G.A.G. stesso, pronto a premiare con una scrittura teatrale, alla fine delle Selezioni ne ha assegnate due. Anche in questa edizione, i primi classificati hanno vinto anche premi in denaro e a tutti i finalisti è stato offerto un rimborso spese. Tutta la programmazione, incentrata su quattro principali filoni, si è svolta in Liguria ed ha avuto picchi culturali, come nel caso dell’esperienza televisiva di Massimiliano Fasoli, che portando al festival la sua esperienza di direttore del Canale televisivo Cult Network Italia, di vice direttore acquisti programmi di Mediaset, di direttore Tele+, ha partecipato alla Tavola rotonda sul mercato del lavoro. A capo della Giuria e della Tavola rotonda di Palazzo Ducale, il prof. Eugenio Pallestrini, Presidente del Museo dell’attore, già Presidente del Teatro Stabile di Genova e curatore della bellissima Mostra sui costumi di Adelaide Ristori nel 2022.

Francesco Vairano, straordinario direttore di doppiaggio, dialoghista, doppiatore e presidente AIDAC, alla conduzione delle Dubbing Battles. Inoltre: Roberto Silvestri (critico cinematografico, direttore artistico, saggista e conduttore di Hollywood party), Daniela Capurro (direttrice artistica del festival), Dario Picciau e Roberto Malini (rappresentati da Francesco Vairano). Toni Bocca, in collegamento da Roma per il giudizio finale sugli elaborati. Fra le attività dedicate ai professionisti e al pubblico, numerose Masterclass, Workshop e Speed date degli attori con le Produzioni, che hanno suscitato molto interesse. Di particolare rilievo la Masterclass di doppiaggio di Francesco Vairano, ma novità assoluta ha costituito la Masterclass per dialoghisti di Toni Bocca tenuta nell'Aula Magna dell'Università di Genova, a cui è stato dato il difficile compito di valutare, insieme ad Annalaura Carano e Francesco Vairano, gli elaborati dei dialoghisti. In rappresentanza dell'Università di Genova - DLCM Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, la prof. Laura Colombino.

I prestigiosi premi alla carriera, quale consueta ininterrotta tradizione dal 2019, inizialmente istituiti da Regione Liguria e Comune di Portofino, sono stati realizzati da EFFE ERRE in filigrana d'argento e consegnati da personalità di spicco, rappresentanti delle maggiori Istituzioni. Poco prima della premiazione dei concorrenti, sono stati consegnati a: Annalaura Carano, Francesco Vairano, Rossella Izzo, Ennio Coltorti e Jun Ichikawa.

Le proiezioni di film ispirati al Centenario di Warner Bros e ai protomiti erotici del cinema hanno costituito un punto indispensabile nella programmazione, svolta al Cinema Burgo di Moneglia. Il Dubbing Glamour Festival ha avuto a corollario della programmazione, quale elemento essenziale, gli spettacoli. Fra questi, "Le femmine

di Sem Benelli", regia e drammaturgia di Daniela Capurro, allestito con attori del Piccolo di Milano (Nicolò Parodi e Francesca Zaira Tripaldi) e di Emma Dante (Valter Sarzi Sartori, vincitore al Festival), ha debuttato nel Porticato maggiore di Palazzo Ducale. Sul finire della manifestazione, l'intervento critico di Franco Porcarelli alla Società Ligure di Storia Patria ha ricordato che "Le Coproduzioni internazionali - formula senza la quale i grandi capolavori di Fellini, Antonioni, De Sica, Rossellini, Germi, Visconti e Pasolini non avrebbero mai visto la luce -, includevano il Doppiaggio". Alla Tavola rotonda di Palazzo Ducale si è parlato di mercato del lavoro e di filiera dell'audiovisivo, che continua una tradizione consolidata rivolta ai nuovi talenti. Una specie di anticipazione degli speed date con le Produzioni.

Che cos'è un progetto che coinvolge il mercato del lavoro dei professionisti nei settori della voce, le Produzioni, una Giuria di eccellenze, tavole rotonde, presentazioni di libri, incontri con artisti, registi, attori celebri, studiosi, proiezioni, premi alle teste coronate, masterclass, workshop, lab, speed date in un'unica azione? Basta pensare che dal 2018 al 2023 si sono collegati al nostro sito ben 96 paesi per capirne la portata mediatica.

Si tratta di un progetto nato in un solo momento, già delineato per potenzialità dalla sua stessa struttura, definito dal 2012 da un focus interdisciplinare: è bastato mettere al centro le cose giuste. Ulteriori ospiti sono arrivati alla Kermesse di talenti in un gioco delle parti che ha coinvolto alla fine tutto il territorio. L'Aperitivo sotto le stelle con i doppiatori delle Star del Cinema di Hollywood è stato programmato presso Zeffirino, ristorante di livello mondiale. Un momento di avvicinamento del pubblico al grande cinema, che riconosce attraverso la voce dei suoi doppiatori, in un set da cinema.

PARTNER

del Dubbing Glamour Festival 5th Edition

Genova Palazzo Ducale

Il Dubbing Glamour Festival ha l'onore di essere ospite di strutture prestigiose, fra queste, i luoghi più affascinanti della Liguria. Dal 2012 le **Audizioni finali del Dubbing Glamour Festival** (festival internazionale di doppiaggio) e del suo predecessore **ActorsPoetryFestival**, i **premi alla carriera**, alcune **masterclass**, **workshop**, **presentazioni di libri e spettacoli**, vengono annualmente allestiti a Palazzo Ducale di Genova. Le **Dubbing Battles** e le **Audio Battles** (per il centenario di Italo Calvino) come sempre debuttano al **Salone del Minor Consiglio**. Nel 2023 la masterclass di recitazione di Rossella Izzo ha debuttato nel **Loggiato superiore** e lo spettacolo **Le femmine di Sem Benelli** (Teatro G.A.G. Produzioni) al **Porticato Maggiore**.



Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Elena Cavalli.

La storia di Palazzo Ducale risale alla fine del XIII secolo quando Genova, grazie alla vittoria contro Pisa e Venezia, affermò la propria egemonia nel Mar Mediterraneo. Un raffinato progetto dell'architetto **Andrea Ceresola, detto il Vannone**, seppe collegare l'insieme di vari edifici medievali in un palazzo-fortezza di stile manierista. Oggi **Palazzo Ducale è uno dei principali centri di produzione culturale internazionale**, sede di importanti mostre d'arte, cinema, teatro, didattica, convegni di livello internazionale. Luogo ricco di storia **con un cuore di tecnologie intelligenti** e all'avanguardia che non cancellano le numerose preziose testimonianze dell'evoluzione architettonica attraverso i secoli. In questa edizione 2023, in occasione del riconoscimento di **Capitale Italiana del Libro 2023**, che la città ha ottenuto dal Ministero della Cultura grazie al progetto **"Genova a Pagine Spiegate"**, ideato da Palazzo Ducale e Comune di Genova, il Dubbing Glamour Festival ha presentato la proposta dal titolo: **"Genova, capitale del libro e dell'audiolibro"**.

www.palazzoducale.genova.it





Museo Biblioteca dell'Attore

La fondazione Museo Biblioteca dell'Attore ha per mission la diffusione della cultura dello spettacolo e lo studio storico e critico del teatro, dell'arte scenica e delle condizioni dell'attore italiano dall'inizio del sec. XVIII in poi. Nato nel 1966 come **settore del Teatro Stabile di Genova** su iniziativa di Ivo Chiesa, Sandro d'Amico e Luigi Squarzina, custodisce le carte, i libri e i cimeli teatrali della "famiglia d'arte" Salvini. Nel 1967 riceve in donazione, dall'erede **Giuliano Capranica del Grillo**, il vastissimo **Fondo Adelaide Ristori**. Dalla sede di piazza Marsala, dopo essersi costituito Fondazione "Civico Museo Biblioteca dell'Attore del Teatro Stabile di Genova",



con **soci Fondatori Comune, Provincia, Camera di Commercio e Teatro Stabile di Genova**, passò alla sede storica della Fondazione a Villetta Serra. Infine, dopo il riconoscimento quale "Istituzione culturale di interesse regionale" (1994) da parte

della Regione Liguria, nel 2013 ottenne dal Comune di Genova la Nuova Sede di via del Seminario 10, più ampia e idonea alle attività museali. Dal 2007 il Museo dell'attore è presieduto da Eugenio Pallestrini, che ottiene, con l'approvazione del Rettore della Università di Genova Paolo Comanducci, la Convenzione con la Università. Già nel 2022 le celebrazioni del bicentenario di Adelaide Ristori, in collaborazione con Comune di Genova, Teatro Nazionale e Università, diventano uno dei due Anniversari UNESCO 22-23 affidati all'Italia. Nel 2023 è la volta dell'edizione più difficile del DGF. La Biblioteca è specializzata su teatro drammatico, cinema ed altri aspetti dello spettacolo e annovera ad oggi oltre 45.000 volumi e 1.200 testate di riviste italiane e straniere. L'Archivio conserva circa 72 mila autografi; 69 mila fotografie; 1.300 copioni; 4.000 trabozzetti, figurini, caricature, disegni originali, manifesti, locandine; 62 mila ritagli stampa; 10.000 programmi di sala. Il Museo possiede una collezione di costumi teatrali fra cui quelli di Adelaide Ristori, in questi giorni allestiti in una splendida mostra per il bicentenario. Dalla nascita del Dubbing Glamour Festival e precedentemente di ActorsPoetryFestival, il Museo dell'attore ha sempre collaborato con vivo interesse ai lavori, ne ospita le Tavole rotonde sulle opportunità lavorative, presentazioni di libri, conferenze. e sta collaborando alla nascita del polo sul doppiaggio e sulla realizzazione degli audiolibri. In programma un Podcast su Adelaide Ristori e Sarah Bernhardt.

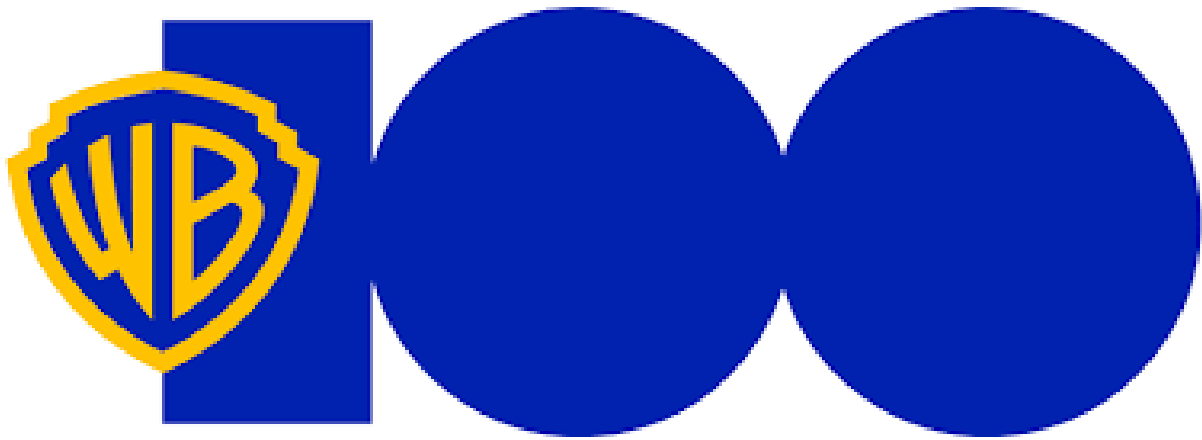


La **Società Ligure di Storia Patria**, sin dalla sua fondazione nel 1857, cura l'indagine delle memorie di Genova e del suo territorio, a tutela degli interessi storico-artistici ed economico-culturali ben al di fuori degli attuali confini della Liguria, offrendo una biblioteca specializzata aperta al pubblico, forte di oltre 40.000 volumi, e un ricco programma editoriale di fonti e studi, ospitando abitualmente varie rassegne, seminari e conferenze, presentazioni di libri.

La sua storia

Il 22 novembre 1857, in una sala della civica biblioteca Berio [...] un gruppo di intellettuali genovesi dava vita alla Società Ligure di Storia Patria; erano presenti i promotori dell'iniziativa: il marchese Vincenzo Ricci, Michel Giuseppe Canale, Giuseppe Banchemo, Federico Alizeri, Emmanuele Celesia, Agostino e Giuseppe Olivieri, cui si erano aggiunti Vincenzo Marchese, Michele Erede, Cornelio Desimoni,

Giovanni Papa e molti altri. Alcuni di essi, reduci da precedenti esperienze culturali, erano da tempo in sospetto presso la polizia piemontese, soprattutto dopo i noti fatti del '57, la cui eco non era ancora spenta. E tuttavia, a ben guardare la composizione sociale dei 109 fondatori (19 avvocati, 18 esponenti del patriziato, 17 religiosi, 15 docenti, 10 impiegati, 5 politici, ecc.), se ne ricava la netta impressione di un ambiente moderato, confermata dall'elezione alla presidenza del domenicano Vincenzo Marchese, preferito, per ragioni di opportunità politica, al presidente provvisorio, colui che più di tutti si era prodigato per la nascita della Società, il marchese Vincenzo Ricci, che manifestava apertamente sentimenti anti piemontesi, che non faceva mistero del suo frondismo, coltivando amicizie politiche sospette. L'assenza, dal suo discorso inaugurale, di qualsiasi accenno alla dinastia sabauda, l'insistente riferimento alla storia ligure, alla storia coloniale di Genova, a quel glorioso passato, « che edificava le cattedrali di Genova e Pisa quando Parigi e Londra – e forse il Ricci pensava anche a Torino – erano umili borghi coperti di paglia e fabbricati di rozze tavole », non potevano suonare graditi né al Governo Sardo né alla torinese Deputazione di Storia Patria fondata nel 1833 da Carlo Alberto. Significativo appare, infatti, il diverso tono con cui la « Gazzetta di Genova », organo ufficiale, e « l'Italia del Popolo », mazziniano, salutavano l'apparire della nuova società: fredda notizia di cronaca nel primo; caloroso e caldo di simpatia l'annuncio del secondo. Altrettanto significativa del malumore degli storici torinesi nei confronti della prima società storica sorta in Italia per volontà di privati cittadini e non per Regio decreto, « senza l'appoggio di potenti », come ebbe a dire Agostino Olivieri, è la lettera, non troppo gentile nella forma e risentita nella sostanza, con cui Pasquale Sbertoli, esponente della Deputazione, prendeva atto della nascita della Società Ligure, intesa come un gesto di sfida, di rivendicazione di autonomia. (*1 centocinquanta anni della Società Ligure di Storia Patria*, Dino Puncuh, in "ATTI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA", NUOVA SERIE XLVII, (CXXI) FASC. II).



Warner Bros, leggendario studio di Hollywood con sedi in tutto il mondo, di cui abbiamo visto successi straordinari, nel centenario della fondazione degli Studios a Burbank nel 1923 ha allestito numerose iniziative per le celebrazioni. Società di intrattenimento e leader, che ha legato il proprio nome ai più importanti franchise degli ultimi anni e rafforzato il suo stretto legame con i più influenti nomi del cinema mondiale, la Warner si occupa di creazione, produzione, distribuzione di tutti i tipi di contenuti creativi, attraverso tutti i media e le piattaforme attuali ed emergenti. Svolge un ruolo centrale nel panorama del cinema italiano producendo e distribuendo i maggiori successi degli ultimi anni. In prima linea in ogni aspetto del settore dell'entertainment: dal Film alla TV, dall'Home Video alla distribuzione digitale passando per Games, Animazione, Consumer Product e Licensing, spicca per le straordinarie qualità, il talento, la creatività e la dedizione delle persone che fanno parte delle sue squadre. Si tratta di un gruppo di lavoro sempre in controtendenza con le crisi di mercato, che fa sistema, che investe e fa la differenza. Supporta il Dubbing Glamour Festival dal 2019, anno in

cui lo spin off è nato a Portofino. Produttrice di capolavori come Casablanca, Full Metal Jacket, Harry Potter e tanti altri successi, da Il Gladiatore a Joker, alle serie animate, Warner Bros ha posto le basi e realizzato il passaggio dal muto al sonoro, segnandone l'avvento con i film Don Giovanni e Lucrezia Borgia (1926). Questo significa che ha aperto la via ad esperimenti che avrebbero portato al doppiaggio come oggi lo conosciamo.

GLI ESORDI

I quattro fratelli Harry, Albert, Sam e Jack, che con un prestito di 50.000,00 \$ avevano fondato Warner Bros Pictures nel 1923 e avevano iniziato con film muti, arrivano alla soluzione del sonoro per errore. Anzi, al momento della nascita del sonoro, proprio H. M. Warner (1881-1958) ha detto: "A chi diavolo vuoi che interessi sentir parlare gli attori"? Si pensava solo di registrare musica e, quando viene introdotto per la prima volta il sonoro nel 1927, ancora non credeva che servisse... Prodotto dalla Warner Bros con il sistema audio su disco Vitaphone, quel primo esperimento, "Il cantante di jazz" fu il maggior incasso dell'anno (2,6 milioni di dollari

su 422 mila di budget) e salvò gli Studios, colpiti dalla grande crisi economica. E la frase di lancio: «Wait a minute, wait a minute. You ain't heard nothin' yet!» fu in realtà pronunciata inconsapevolmente, quasi profeticamente, mentre il disco stava già registrando... I film sonori, in realtà, già esistevano ma erano tutti cortometraggi. "Amore d'altri tempi" (1921) di David W. Griffith, padre del cinema americano, fu l'apripista, con un'unica sequenza di canti e rumori di folla, utilizzando il sistema Photokinema. E infine, "The Jazz Singer" non è il primo film interamente parlato, questo primato spetta a "The Lights of New York" (1928) di Bryan Fox, sempre di produzione Warner con protagonista Al Jolson. Warner fu proprio la prima a scommettere sul sonoro sincronizzato con le immagini cinematografiche e, nel 1925, acquisì dalla Western Electric il Vitaphone.

LA MITICA ORGANIZZAZIONE DI WARNER, CHE CONTRIBUÌ A CREARE IL PREMIO OSCAR

Harry Warner è stato uno dei 36 membri fondatori dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences (AMPAS) nel 1927, organizzazione per il miglioramento e la promozione mondiale del cinema. L'accademia, nel 1929, creò il Premio Oscar.

Mentre alla Disney tutto era nel più perfetto ordine, per i pionieri della Warner l'affiatamento dello studio escludeva qualsiasi forma di controllo gerarchico. Si dice che all'arrivo dei capi e dei supervisori suonasse un campanello d'allarme che permetteva ai disegnatori ed allo staff di prepararsi adeguatamente, quindi la differenza tra la filosofia Warner e quella Disney si rifletteva nel lavoro, soprattutto nel rapporto tra animazione e realismo. La verosimiglianza disneyana veniva disintegrata dall'impatto ferocemente anarchico di Bugs Bunny, Wilcoyote e compagna. La reiterazione

di situazioni comiche, come l'immane caduta nel burrone del coyote, portava al parossismo la contestazione delle convenzioni disneyane.

Leon Schlesinger era uno dei capi della Warner nel 1937, ex produttore di western muti. Quando fu inventata la voce di Daffy Duck, Cal Howard, suggerì a Mel Blanc di usare l'incredibile inflessione di Schlesinger per il papero imbronato e permaloso. L'imitazione di Blanc fu perfetta e il risultato esilarante. La beffa era troppo evidente, tutti si aspettavano in sala l'ira del boss che invece disse qualcosa del tipo: "Gesù, questa è una voce davvero divertente. Dove l'avete pescata?". È stata proprio questa organizzazione, che salvava la creatività, a far sì che oggi Warner produca i maggiori successi mondiali con un sistema di localizzazione capillare che copre servizi di doppiaggio e sottotitolazione internazionali, in generale di post produzione. L'approccio globale di una major alla localizzazione è piramidale. I nostri direttori di doppiaggio, a seconda dell'importanza dei prodotti, vanno in loco a prepararli, per esempio al LEAVESDEN, studio per cineasti costruito da cineasti. Fra le risorse di Warner, come conglomerato americano di mass mediatici ci sono le Strutture degli studi Warner Bros a Burbank, a Watford, in Inghilterra, i Musei, la Warner Bros. International doppiaggio e sottotitolazione, una risorsa alla quale Warner guarda con precise linee guida, grazie alla sua struttura sempre piramidale pronta ad individuare le istanze più creative.

Anche di questo si era parlato al momento della collaborazione col Dubbing Glamour Festival, quando nel 2019 a Portofino è diventato uno spin off totalmente dedicato all'audiovisivo: la giuria, presieduta dalla Warner Bros e da Giancarlo Giannini (Nomination Premio Oscar e Stella Walk of Fame), ancora oggi ne segue i lavori.

Fin dal 2012 la kermesse si è sempre concentrata sul mercato del lavoro, visto che con la comparsa dei processi di digitalizzazione e il moltiplicarsi di nuove piattaforme, software e prodotti audiovisivi, stiamo assistendo a una crescita della domanda di doppiatori, traduttori e dialoghista da parte delle aziende: studi di doppiaggio, produzioni cinematografiche e del web.

IL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEGLI STUDIOS

Warner Bros per il Centenario della fondazione degli studios a Burbank, ha lanciato l'idea di far partire dall'Italia, anzi dalla Liguria, la formazione di una nuova generazione di doppiatori e dialoghista. Se sui doppiatori/attori le modalità di partecipazione alla parte concorsuale erano chiare, rimaneva ancora irrisolto il meccanismo di partecipazione al festival per gli autori/dialoghista, relegati alla Sezione Poetry. Già se ne era parlato nelle passate edizioni del festival, dove i candidati partecipavano alla Sezione mirando ai premi messi in palio dagli editori. Bisognava risolvere il problema delle competenze degli attori che dovrebbero andare di pari passo con quelle degli autori, cosa a cui anche Warner, sempre pronta a rinnovare le squadre, tiene molto. Quello del dialoghista/adattatore è un mestiere di cui si parla poco, eppure è un settore a caccia di talenti. L'idea finale, la formula attuativa, è infine nata un confronto fra Daniela Capurro (direttrice artistica del DGF) e Roberto Silvestri (conduttore di Hollywood Party), perché è sempre di lavoro di squadra che si tratta. Immediatamente Warner Bros ha accettato di fornire Serie tv originali mai tradotte, adattate, né doppiate in Italia. Il Dipartimento di Lingue, con cui era già attiva una convenzione, tramite la prof. Laura Colombino, che ha avuto l'idea di far concorrere gli studenti, ha dato vita alla Convenzione e il debutto del Dubbing Glamour Festival, spin off

di ActorsPoetryFestival 12th, è avvenuto nell'Aula Magna dell'Università di Genova, i cui lavori si sono conclusi a Palazzo Ducale. Si è quindi formata una situazione per cui i dialoghista, formati tramite una Masterclass tenuta da Toni Biocca, Capo Sezione cinema SIAE, sono stati giudicati in concorso da una Giuria composta da Warner Bros, SIAE e AIDAC. Gli adattamenti, alle Dubbing Battles, dirette da Francesco Vairano, sono stati doppiati da giovani doppiatori e attori professionisti.

I prestigiosi premi messi in palio sono stati assegnati ai migliori talenti del doppiaggio, scelti fra 150 partecipanti circa candidati on-site e online, da una Giuria composta da Annalaura Carano (Director of Theatrical Dubbing, Warner Bros. Entertainment), Eugenio Pallestrini (Presidente del Museo dell'Attore), Daniela Capurro (direttrice artistica del festival), Massimiliano Fasoli (già direttore di Cult Network Italia e vice direttore di Mediaset), Roberto Silvestri (giornalista, critico e conduttore di Hollywood Party), Francesco Vairano (presidente AIDAC Associazione Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi), Toni Biocca (Vice presidente AIDAC, dialoghista adattatore di Breaking bad), Rossella Izzo (regista di un centinaio di Film RAI ENDEMOL, direttrice di doppiaggio, doppiatrice, attrice). Masterclass di doppiaggio e per dialoghista, conferenze, talk show, hanno attraversato il Festival in un percorso pieno di cultura cinematografica. Alla componente critica si è aggiunto un importante tassello, costituito dalle dissertazioni critiche di Franco Porcarelli, nella giornata in cui sono stati consegnati gli attestati ai dialoghista alla Società Ligure di Storia Patria. Warner Bros ha anche concesso film campioni di incassi, che variano dai proto miti erotici del cinema ad una selezione di capolavori fanta-horror. Una giornata intera del Dubbing Glamour Festival dedicata ai giovani e agli appassionati al cinema Burgo di Moneglia.



UN MODO NUOVO DI DOPPIARE IL SOUND AMERICANO

PUMASDUE è una delle più importanti società di doppiaggio operanti in Italia dal 1927 a oggi. Fondata nel 1980 come Gruppo Trenta da Renato Izzo e dalla moglie Liliana D'Amico, ha poi preso il nome di PUMASDUE sotto la guida di Rossella Izzo, a capo della Società insieme alle sorelle Simona, Fiamma e Giuppy. Regista di almeno 90 film per RAI e ENDEMOL, fra cui Carabinieri e Provaci ancora prof, Rossella Izzo è sceneggiatrice, direttrice di doppiaggio, attrice e doppiatrice. Voce ufficiale di Meryl Streep, Susan Sarandon, Michel Pfeiffer e molte altre protagoniste del cinema di Hollywood, vince per tre volte del Premio Leggio d'oro, definito da Ferruccio Amendola l'Oscar del doppiaggio: nel 1995 per il doppiaggio di Susan Sarandon (Dead Man Walking - Condannato a morte), nel 2010 quale "Voce femminile dell'anno" e nel 2015 il Premio Speciale 20 anni di Leggio d'oro e il Premio della Critica. Nel 2011 si aggiudica il prestigioso Grand Prix Corallo - Città di Alghero per la sua attività di regista. Infine, nel 2023 il Gran Premio del doppiaggio, diretto da Pino Insegno, le assegna il Premio alla carriera insieme alla sorella gemella Simona Izzo. Generazioni di attori, direttori di doppiaggio, doppiatori e registi di primissimo livello hanno reso la società protagonista di postproduzioni memorabili con un modo nuovo di doppiare il sound americano. Attori come Al Pacino, Marlon Brando, Dustin Hoffmann, Robert De Niro, Sylvester Stallone, Gene Hackmann sono noti in Italia grazie al lavoro di PUMASDUE.

LA STRAORDINARIA AVVENTURA ARTISTICA

Attori come Al Pacino, Marlon Brando, Dustin Hoffmann, Robert De Niro, Sylvester Stallone, Gene Hackmann sono noti in Italia grazie al lavoro di PUMASDUE. È il viaggio verso l'innovazione e il successo di un'azienda all'avanguardia nel settore della Post-Produzione, della tecnologia e dell'innovazione con clienti in tutto il mondo. La Società vanta più di 1100 film americani doppiati. Garantendo l'alta professionalità dei propri traduttori, adattatori, direttori di doppiaggio, attori, doppiatori, assistenti, tecnici del suono, sincronizzatori mixer e editori, PUMASDUE collabora con più di 300 attori doppiatori. I film tradotti in italiano sono doppiati dalle voci dei più famosi attori americani di sempre: Russell Crowe, Meryl Streep, George Clooney, Keira Knightley, Angelina Jolie, Susan Sarandon, Jim Carrey, Jude Law, Kate Winslet, Colin Firth, Marlon Brando, Will Smith, Hugh Grant, Hugh Jackman.

I PROTAGONISTI DEI FILM DI PUMASDUE

Fiamma Izzo che, dalla Saga degli X-Men, a Il Gladiatore, a Adele, l'enigma del Faraone a Bastardi senza Gloria, è dialoghista di centinaia di prodotti, fra cui alcuni importanti film del cinema americano degli ultimi anni: La lettera scarlatta, Boys Don't Cry, Il Corvo, Conflitto di interessi, Le ceneri di Angela, La leggenda di Bagger Vance, Il diario di Bridget Jones, Chicago, Il fantasma dell'Opera. Giuppy Izzo, straordinaria doppiatrice di moltissimi film, fra cui la terribile Helena Bonham Carter in Les Misérables, e Simona Izzo, attrice, regista e doppiatrice, di cui si ricorda Glenn Close in Attrazione fatale. Le quattro sorelle fanno parte di un pool artistico straordinario, che comprende Ricky Tognazzi, Myriam e Giulia Catania, Stefano Benassi, Lilian Caputo e Francesco Venditti.

PUMASDUE è Partner company di TRUSTED PARTNER NETWORK (Motion Pictures Association).
www.pumaisdue.com



LibriVivi, casa editrice diretta dal regista **Dario Picciau**, membro esecutivo dell'Accademia d'Arte digitale e delle Scienze di New York, è Partner del Dubbing Glamour Festival 5th Edition. **Librivivi produce audiolibri classici e Podcast di nuova generazione** che propongono i capolavori della letteratura in un modo nuovo, emozionante e coinvolgente, trasformando il libro in **un vero e proprio "film" da ascoltare**, con narrazioni, dialoghi, effetti sonori e musiche. **Le voci italiane delle star di Hollywood** interpretano il meglio della letteratura, della poesia e del teatro in un ambiente attento ai risultati. Un lavoro cinematografico in tutti i sensi che, oltre a rappresentare gli stati sonori del racconto, è ricco di soluzioni creative, atmosfere dipinte dal suono con una qualità tecnica di livello internazionale. Librivivi, attenta al contemporaneo, ha di recente editato il libro di poesie **"Dal Bataclan al Teatro di Mariupol"** di **Roberto Malini** - opera che nella versione cartacea del 2016 e in quella audiolibro del 2020, dal titolo Ba Ta Clan, ha ricevuto l'**encomio della Commissione europea**. Concepito dall'autore per dare voce alle vittime innocenti dell'odio, il testo intacca il muro di indifferenza che ci separa da conflitti e catastrofi umanitarie immani e che pure cerchiamo di tenere lontane, per un

meccanismo di autodifesa che tuttavia ci rende meno vigili, meno attenti e meno sensibili.*Il progetto è stato reso possibile dalla disponibilità e dal **prezioso talento delle voci degli attori e doppiatori più amati**, che interpretano le star del cinema internazionale, unite per esprimersi al di sopra dell'eco della paura e della follia dell'aggressione armata. Ecco i loro nomi: **Alberto Angrisano** (Idris Elba), **Bruno Alessandro** (John Lithgow), **Pasquale Anselmo** (Nicolas Cage), **Gianni Bersanetti** (David Duchovny), **Pietro Biondi** (Harvey Keitel), **Aurora Cancian** (Glenn Close), **Claudia Catani** (Angelina Jolie), **Emiliano Coltorti** (Jared Leto), **Mario Cordova** (Richard Gere), **Stefano Crescentini** (Jake Gyllenhaal), **Domitilla D'Amico** (Emma Stone), **Roberto Draghetti** (Jamie Foxx), **Adriano Giannini** (Joaquin Phoenix), **Roberta Greganti** (Julianne Moore), **Michele Kalamera** (Clint Eastwood), **Gino La Monica** (Robert Redford), **Perla Liberatori** (Scarlett Johansson), **Valentina Mari** (Natalie Portman), **Melina Martello** (Diane Keaton), **Marco Mete** (Robin Williams), **Roberto Pedicini** (Jim Carrey), **Dario Penne** (Anthony Hopkins), **Riccardo Rossi** (Ben Affleck), **Ilaria Stagni** (Scarlett Johansson), **Francesco Vairano** (Alan Rickman), **Ada Maria Serra Zanetti** (Sigourney Weaver).

LA RETE DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

L'inserimento di attori nella filiera dell'audiovisivo, si tratti di cinema o di doppiaggio, è sempre molto difficoltoso. La nostra rete si occupa di aprire i canali lavorativi ed è nata per questo. I contratti di lavoro, attribuiti da competenti autorevoli Commissioni, danno ai giovani talenti la possibilità di trovare un primo certo inserimento nella sfaccettata realtà delle professioni collegabili al talento e alla voce delle attrici e degli attori. La centralità della dimensione partecipativa delle pratiche performative, è di base per il cinema e per il doppiaggio. Già la rivista Antropologia e teatro, la trattava "come forma di patrimonio culturale intangibile" ed è evidente che le competenze maturate nel campo dello spettacolo siano, dove la formazione è seria, tese ad offrire i migliori talenti per il cinema, il doppiaggio, gli audiolibri. Nuovi quadri artistici vengono inseriti in produzioni filmiche, studi di doppiaggio, serie televisive, web series, produzioni di audiolibri, Podcast. Al festival avviene che gli incontri producano nuove formazioni, le giurie possono recuperare concorrenti al di là dei punteggi, semplicemente per aver conosciuto giovani utili alle loro prossime produzioni. La rete delle Produzioni è di livello sempre più alto. Nato con l'intenzione di riunire i canali di comunicazione, in un'azione che consenta alle attrici e agli attori di imbattersi in un colpo solo nelle possibilità che favoriscono

il loro inserimento nelle produzioni nazionali, il Dubbing Glamour Festival, col suo antecedente ActorsPoetryFestival, viene proposto con una squadra in rete riunita in un'attività di networking. Tra creativi, manager, produzioni nazionali e internazionali, come punto focale intorno al quale ruota il senso dell'operazione, nelle fasi di progettazione, nasce un affiatamento pronto ad esplodere nelle fasi finali. Innanzitutto il festival entusiasma i giurati stessi, col risultato che le produzioni coinvolte nelle sezioni del progetto iniziano a perseguire obiettivi sempre più grandi, solo in rari casi riconducibili alla formula originaria, che in tutte le edizioni superano. Anche il pubblico ha sempre liberamente accesso al contatto con prestigiosi professionisti e può presenziare alle performance dei concorrenti. Per gli spettacoli invece paga il biglietto, così come i concorrenti pagano per le masterclass, i workshop ed i Lab. Come per un senso comune, la Rete entra in un vortice dove tutti fanno il meglio possibile per portare a casa i migliori risultati e per agevolare i giovani più promettenti. In questa edizione, le produzioni si sono più che mai adoperate responsabilmente nell'ottica della miglior produzione artistica e consapevoli di partecipare a un progetto sul mercato del lavoro degli attori e degli autori dialoghisti e performer. La contaminazione fra le il cinema, il doppiaggio, tutti i settori del Dubbing Glamour Festival con le arti sceniche e della rappresentazione, è la chiave del processo creativo che consente il raggiungimento di elevati standard di qualità produttiva.

PARTNER

Istituzionali

- MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE DEL CINEMA
- REGIONE LIGURIA
- COMUNE DI GENOVA – GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL
- CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
- UNIVERSITÀ DI GENOVA – DLCM (Dipartimento di Lingue e Culture Moderne)
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- SIAE SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI – PER CHI CREA
- AIDAC – ASSOCIAZIONE ITALIANA DIALOGHISTI ADATTATORI CINETELEVISIVI
- GENOVA MORETHANTHIS
- PALAZZO DUCALE
- PALAZZO SPINOLA
- MUSEO DELL'ATTORE
- GLFC GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION
- CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
- FONDAZIONE AMADEO PETER GIANNINI

Progettuali

- WARNER BROS.
- PUMASDUE
- LIBRIVIVI
- SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
- IIC ISTITUTO INTERNAZIONALE COMUNICAZIONI
- CINEMA BURGO MONEGLIA
- EMONS AUDIOLIBRI
- VISIT GENOVA

Tecnici

- P.S. PRODUZIONI
- STUDIO EMME
- CRISALIDE FILM
- SQUEAZY FILM
- DODI MOSS
- CONTEMPORART OSPITALE D'ARTE
- ALLIANCE FRANÇAISE DE GÈNES

Media partner

- EUROPE FOR FESTIVAL
- FILM FREEWAY
- II SECOLO XIX
- TI CONSIGLIO
- MEDIADDRESS
- GENOVA CREATIVA

Main Sponsor

- WARNER BROS

Sponsor

- COOP LIGURIA
- IREN
- ZEFFIRINO
- EFFE ERRE
- PEGLI LIVE
- HOTEL BRISTOL PALACE
- OLEIFICIO TALLONE
- CIBOESALUTE
- PISSIMBONO – BOTTEGHE STORICHE GENOVA
- LAMELADIVETRO

BOARD OF DIRECTOR| COMITATO DI SELEZIONE

Trampolino di lancio per le professionalità dell'audiovisivo, il **Dubbing Glamour Festival** è di matrice ligure e nasce nel 2012 come Sezione di ActorsPoetryFestival. **Diventa spin off nel 2019 col nome di Portofino Dubbing Glamour Festival** e una **Giuria presieduta dalla Major Warner Bros e Giancarlo Giannini (Nomination Premio Oscar e Stella Walk of Fame)**. Da allora il progetto è cresciuto e Warner Bros, per celebrare il **Centenario della fondazione degli Studios a Burbank nel 1923**, ha scelto Genova, terra che ha dato alla luce grandi artisti, che con **SIAE e AIDAC** ha partecipato alla 5° (12°) edizione. Fra le Società di doppiaggio abbiamo scelto **PUMAISDUE**, una delle più prestigiose e serie produzioni operanti in Italia. La **Giuria, composta da Eugenio Pallestrini** (Presidente del Museo dell'Attore), **Annalaura Carano** (Director of Theatrical Dubbing, Warner Bros. Entertainment) **Massimiliano Fasoli** (già direttore di Cult Network Italia e vice direttore di Mediaset), **Roberto Silvestri** (Conduttore di Hollywood Party), **Daniela Capurro** (direzione artistica DGF), **Francesco Vairano** (presidente AIDAC Associazione Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi, direttore di doppiaggio, attore, doppiatore), **Toni Biocca** (Vice presidente AIDAC, dialoghista adattatore di Breaking bad), **Rossella Izzo** (regista, direttrice di doppiaggio, doppiatrice, attrice), **Dario Picciau** (Membro Esecutivo dell'Accademia d'Arte Digitale e delle Scienze di New York, fondatore di LibriVivi), ha partecipato ai lavori sostenendo i giovani talenti in concorso. Ad affiancare le operazioni la professoressa **Laura Colombino**. Già nella **conferenza stampa** tenuta nell'Aula Magna dell'Università di Genova trapelava l'entusiasmo

dei conduttori di varie fasi del Festival.

In quella sede, Eugenio Pallestrini ha ricordato quanto **l'annosa questione del dibattito intorno al doppiaggio** sia invece da ritenersi un atto di **profonda democrazia** e come tale debba essere difeso: "Mi ha sempre sorpreso sotto questo punto di vista **la polemica sul doppiaggio** e non la polemica sulla traduzione dei libri, che non ho mai visto agitarsi". A cui ha risposto **Toni Biocca**: "Ci tengo a dire che **quest'operazione ci è molto piaciuta anche noi di AIDAC**: è molto ambiziosa ed è una cosa che **ha un aspetto diverso e particolare rispetto a tante altre**, fin troppe, che illudono giovani attori e laureati in Lingue della possibilità di diventare professionisti. Si diventa bravi dopo un po' di tempo, però certamente da qualche parte bisogna cominciare". La prof. Laura Colombino ha rimarcato "**la vera novità, che è appunto questa sorta di difficile e molto importante parte del festival dedicata all'adattamento**, che ha visto all'opera giovani aspiranti adattatori, che naturalmente venivano anche e soprattutto dai nostri corsi di traduzione." **Rossella Izzo, eccezionale conduttrice del Festival**, ha coinvolto il pubblico e i partecipanti accennando la sua esperienza: "... Sono onorata di rappresentare questa splendida categoria, davvero molto felice di partecipare al Dubbing Glamour Festival perché intanto ho avuto modo di conoscere meglio Daniela Capurro e il suo carisma e tante altre persone che vi hanno contribuito, in primis Laura Colombino.

GIURIA UFFICIALE DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL E OSPITI

La Giuria ufficiale del Dubbing Glamour Festival è composta dai maggiori esperti dei settori interessati e viene scelta in base a criteri di autorevolezza, competenza e meriti artistici per ciascuna procedura selettiva delle Sezioni in concorso. Mette in palio contratti di lavoro per i concorrenti partecipanti da tutto il territorio nazionale. È approvata annualmente dal Consiglio direttivo.



Eugenio Pallestrini. Presidente del Consiglio Provinciale di Genova nel periodo amministrativo 1993-1997, del Teatro Stabile di Genova dal 2006 al 2016, e del Museo dell'Attore dal 2007, ha curato anche il Bicentenario di Adelaide Ristori. Si tratta di uno dei due Eventi UNESCO

attribuiti all'Italia in collaborazione con il Comune di Genova, il Teatro Nazionale e l'Università. È presidente onorario della Giuria del Dubbing Glamour Festival dalla sua nascita.



Daniela Capurro. Entra a 17 anni alla Scuola del Teatro Stabile di Genova e poco dopo nella compagnia di Luca Ronconi col quale ha preso parte come attrice a diversi allestimenti anche nel ruolo di protagonista. Laureata in Lettere, è cofondatrice nel 1996

del Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G. Regista e autrice, è direttrice artistica del Dubbing Glamour Festival, spin off di ActorsPoetryFestival, di cui nel 2012 ha scritto il format e curato tutte le edizioni.



Massimiliano Fasoli. Già vicedirettore del Canale cinema Mediaset e direttore acquisti negli anni '80, direttore dei canali cinema Telepiù, Stream, Sky (proprietà Murdoch), direttore generale di Cult network Italia (FOX), nella sua carriera è stato consulente anche del Canale

televisivo regionale Tele Lombardia (Sandro Parenzo). Ha ricoperto il ruolo di coprogrammatore dei film per il Cineclub Politecnico ed è stato responsabile dei programmi di Canale La Uomo TV.



Annalaura Carano. Director of Theatrical Dubbing, Warner Bros, come nel 2019 è in giuria al Dubbing Glamour Festival. Nella sua lunga carriera ha presieduto alla localizzazione e realizzazione di 30 anni di film prodotti da Warner Bros. Per il Centenario della fondazione

degli Studios della Major a Burbank nel 1923, riscuote il 1° premio alla carriera assegnato dal Dubbing Glamour Festival consegnato dalla Consigliera del Comune di Genova Barbara Grosso.



Francesco Vairano. Presidente AIDAC (Associazione Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi), è dialoghista, doppiatore, direttore di doppiaggio, attore. Sua la firma delle Saghe di Harry Potter e Signore degli anelli e di moltissimi altri film di un lunga carriera, ha guidato le Dubbing

Battles del Dubbing Glamour Festival, fase finale in cui si assegnano i contratti in palio ai concorrenti. A lui il premio alla Carriera 2023, consegnato dal Presidente del Museo dell'attore Eugenio Pallestrini.



Rossella Izzo. Una delle artiste più poliedriche del sistema spettacolo. Regista di un centinaio di film, produttrice, sceneggiatrice, direttrice di doppiaggio, dialoghista, doppiatrice, attrice, rivela una carriera iniziata all'età di sette anni. Figlia di Renato Izzo, sorella di Simona, Fiamma

e Giuppy, madre di Myriam Catania, dell'esperienza paterna ha ereditato ogni talento. Premio alla carriera consegnato da Gloria Piaggio, Dirigente dell'Area Politiche Culturali del Comune di Genova.



Toni Biocca. Autore e regista teatrale, ha aderito alla cosiddetta "avanguardia teatrale romana" lavorando, al contempo, per uno storico cineclub in Roma. Da più di trent'anni è dialoghista per il cinema e la televisione. Ha curato l'edizione italiana di film cult come "Cube" e di serie televisive

di successo, fra cui: "Ncis", "Breaking bad", "Better call Saul". È stato consulente del Centro Documentazione e Studi della RAI ed è Capo della Commissione Cinema SIAE e vice presidente AIDAC.



Laura Colombino. Docente del DLCSM-Dipartimento di Lingue e Culture Moderne e Vicepresidente della Scuola di Scienze Umanistiche, nel 2019 è stata eletta membro dell'Academy of Europe, che ha come obiettivo quello di promuovere l'istruzione, di

diffondere l'eccellenza nella ricerca europea, oltre a consigliare i governi e le organizzazioni internazionali in materia scientifica. Ha affiancato la Giuria del Dubbing Glamour Festival fin dal 2022.



Roberto Silvestri. Giornalista, critico cinematografico, scrittore, conduttore del quotidiano di cinema "Hollywood Party", ha fatto parte di giurie nazionali e internazionali. Ha preso parte al Comitato di Selezione della Mostra del

Cinema di Venezia ed ha diretto diversi festival cinematografici, fra cui Rimini, Bellaria, Lecce, Sulmona. Insegna al DAMS di Lecce. In giuria al Dubbing Glamour Festival per il Centenario di Warner Bros.



Dario Picciau. Artista e regista, difensore dei diritti umani (Targa d'Argento della Presidenza della Repubblica) premiato con la Medaglia d'Oro della Regione Lombardia per l'innovazione apportata al cinema, è Membro esecutivo

dell'Accademia Internazionale delle Scienze e Arti Digitali di New York e giudice dei prestigiosi Webby Award e dei Lovie Award, che assegnano gli Oscar del Web.

Dubbing Glamour Festival

Insieme per la sostenibilità



Nell'intero processo di gestione del Dubbing Glamour Festival applichiamo uno standard per l'organizzazione sostenibile, mirando a creare una catena di fornitura virtuosa dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, che investe le fasi di progettazione, gestione e realizzazione.

Per richiamare ad un impegno comune di promozione e realizzazione di sostenibilità ambientale, economica e culturale, raccomandiamo ai Partner e ai partecipanti al Dubbing Glamour Festival di osservare la nostra policy di sviluppo sostenibile mettendo in pratica le seguenti direttive:

- * utilizzare il Carsharing condiviso per raggiungere la città di Genova e utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere i luoghi del Festival. [Trovate a questo link le mappe](#) utili per muovervi: e per sapere dove siamo. Se per caso voleste approfittare della visita al festival per andare al mare, prendete la **linea 31 dalla Stazione Brignole**, che potrete sempre utilizzare anche per spostarvi su tutto il litorale ligure.
- * aiutarci ad osservare, come ripetutamente ovunque segnalato dal Comune di Genova, una **corretta raccolta differenziata dei rifiuti nei punti di raccolta segnalati** dal Festival (carta e cartone; plastica, metalli e vetro; rifiuti organici; rifiuti urbani residui).
- * **evitare di stampare i materiali che inviamo tramite newsletter**. Noi stampiamo poco, utilizziamo solo fornitori certificati per farlo e vi aiuteremo sempre fornendovi **ogni indicazione in maniera digitale, tramite App e newsletter, o su carta riciclata, come i Badge**, al fine di **contrastare gli sprechi**. Infatti, stampiamo poco ed **esclusivamente su carta riciclabile**, per il resto **preferiamo proiettare**.
- * **non portare allestimenti di alcun genere alle audizioni generali**, questo non migliorerebbe il vostro posizionamento, ma **costituirebbe un insensato aumento di CO2 per il trasporto**. Abbiamo pensato a tutto e **allestiamo per lo più proiettando e utilizzando luci a LED**.
- * **IREN, fornitore di acqua nella città di Genova è nostro partner**, l'acqua del rubinetto è

buonissima, **vi raccomandiamo di portare con voi una borraccia** e riempire sempre quella, **evitando il consumo di bottiglie monodose.**

- * **allo scopo di evitare costosi materiali di merchandising**, al vostro arrivo vi forniremo un badge, che vi darà accesso a tutte le iniziative. Non avrete bisogno di stampare il programma, che potrete comodamente consultare inquadrando il **QR –Code in calce al Badge** stesso.
- * **utilizzare strutture ricettive vicine alle nostre sedi.** Per i concorrenti segnaliamo **The Hostel Castle e Actor Hotel**, che rimangono ad appena 5 minuti di cammino da Palazzo Ducale e dalle **Stazioni FFSS di Principe e Brignole**. I nostri ospiti vengono alloggiati in Hotel 4/5 stelle certificati, vicini alle rispettive Stazioni FFSS Principe e Brignole a seconda delle attività.
- * Genova ha una grande tradizione alimentare, il **pesto DOP** viene prodotto esclusivamente nel suo territorio, lo troverete nei ristoranti e nei supermercati. **La nostra filiera offre a km0** ogni prodotto utile per i vostri pasti.
- * **rispettare l'ambiente.** Al pubblico, ai partner accreditati, ai concorrenti, ai nostri fornitori, alla comunità, raccomandiamo il pieno rispetto e supporto per il rispetto dell'ambiente. **Vi daremo molto in cambio di questo** e saremo sempre **pronti a verificare che succeda.**
- * **aiutarci a piantare 10 piante mangia smog per compensare le emissioni di CO2.**

Il festival è ideato, pianificato e realizzato in modo da **minimizzare l'impatto negativo di emissione di CO2 sull'ambiente.** Sul nostro sito troverete **una serie di vantaggi riservati a coloro che rispetteranno le nostre raccomandazioni:**

- **sconti** presso le strutture ricettive vicino ai luoghi del festival
- **sconti** presso i ristoranti da noi indicati che utilizzano fornitori certificati appartenenti alla filiera locale.
- **biglietti gratuiti** per gli spettacoli e per le proiezioni

Infine abbiamo un progetto di compensazione per la CO2 che emetteremo durante i nostri eventi, vuoi partecipare? Scrivici una mail a info@teatrogag.com e ti invieremo una mail con i semi e le istruzioni per piantare una pianta mangia smog. www.teatrogag.com.

NON STAMPARE QUESTA GUIDA OPERATIVA!



L'**AIDAC** (Associazione Italiana Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi), fondata nel 1976, riunisce gli autori dei dialoghi tradotti ed adattati in italiano per il doppiaggio e per la produzione audiovisiva. **Promuove lo sviluppo, la formazione, la tutela e gli interessi della categoria e la rappresenta nelle sedi istituzionali.** Fa parte della **Federazione AUT – Autori** (Federazione Nazionale Sindacale degli Autori), di **UNA Unione Nazionale Autori** e della **Federazione europea AVTE** (AudioVisual Translators Europe).

- Nel 1979 ha ottenuto l'inserimento dei dialoghista nell'elenco dei lavoratori dello spettacolo e la loro conseguente tutela previdenziale e assistenziale;
- nel 1993, grazie a uno specifico quesito posto al **Ministero delle Finanze**, ha ottenuto una risoluzione che esclude la prestazione del dialoghista dal campo di applicazione dell'Iva;
- nel 1998 ha ottenuto il riconoscimento all'**equo compenso per gli autori dell'adattamento italiano dei dialoghi delle opere audiovisive straniere**, inserito nella legge sul diritto d'autore;
- nel 2008 ha introdotto la categoria dei dialoghista e sottotitolatori tra quelle regolate dal **Contratto Nazionale del Doppiaggio**;
- nel 2013 ha ottenuto dall'**INPS** una disposizione che impone il versamento dei contributi previdenziali per la realizzazione dei **sottotitoli**;
- nel 2015 ha ottenuto l'inserimento del dialoghista e del sottotitolatore nel sistema di normazione **UNI 11591**, tra le figure professionali operanti nel campo della traduzione e dell'interpretazione, al fine di garantire qualità all'utenza.

A partire dal 1994 rappresentanti dell'associazione hanno collaborato con le Università di **Bologna, Pisa, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Trieste**, nella stesura dei piani didattici e nella docenza di corsi e master specifici sulla professione. Alcuni rappresentanti AIDAC sono presenti negli organi sociali della **SIAE (Società Italiana Autori ed Editori)** e nel **Ccpda (Comitato permanente per il diritto d'autore)**, presso il MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), oggi divenuto **Ministero della Cultura – Direzione Generale del Cinema**. AIDAC è una struttura di servizio per gli associati, per informarli sull'attività associativa, presentarsi nel mercato del lavoro o direttamente agli autori originari, e offre agli utenti – lo spettatore curioso, lo studioso di cinema o l'Ente interessato alla figura professionale del dialoghista – una finestra su un lavoro tutto da scoprire e da apprezzare. AIDAC si occupa di mercato del lavoro e ha dato un contributo sostanziale al recente rinnovo del CCNL del settore doppiaggio. Ultimamente ha sostenuto lo sciopero dei **WGA (Writers Guild of America)** ed ha messo a disposizione il Fondo di solidarietà per sostenere, anche se in misura minima, quanti si sono astenuti dal lavoro per aderire allo sciopero. L'AIDAC, presieduta da Francesco Vairano, il cui vice presidente è Toni Biocca ha soci dialoghista, audiodescrittori e sottotitolisti. www.aidac.it.

SIAE

DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

Siamo davvero orgogliosi di ricevere il patrocinio SIAE. La Società Italiana degli Autori ed Editori tutela i repertori creativi e gli autori di cinema, teatro, opere radiotelevisive, lirica, balletto, opere letterarie e arti figurative. Promuove la creatività e ora anche il Dubbing Glamour Festival, spin off di ActorsPoetryFestival 12th Ed.

Villa Piaggio

Istituto internazionale delle Comunicazioni – Contemporart



Costruita nel **XV secolo** dai **Moneglia**, illustre e ricca famiglia patrizia proveniente da Chiavari, passata successivamente ai Salvago e quindi ai Pinelli Gentile di Tagliolo, Villa Piaggio, intorno al 1890, venne acquistata dal senatore **Erasmus Piaggio** che ne fece la propria residenza, affidandone la ristrutturazione prima a **Severino Picasso** e successivamente a **Luigi Rovelli**. Nel 1958 la villa fu venduta dagli eredi alle **Suore dell'Assunzione** e, nel 1971 l'edificio passò di proprietà al **Comune di Genova. IIC**, la maggiore Istituzione residente (**Istituto Internazionale delle Comunicazioni**) fu fondato nel 1962 dagli Enti genovesi che

hanno dato vita ai **Congressi Colombiani** (Comune, Università, Provincia, C.A.P., Camera di Commercio, Cassa di Risparmio, Fiera Internazionale, E.P.T e C.N.R.). Ha sede nella villa insieme ad altre associazioni e realtà istituzionali e sociali, prestigiosa dimora storica di Genova di alto valore architettonico e culturale, situata nel quartiere di Castelletto. Rispecchiando i propri obiettivi statutari, l'IIC promuove la ricerca, la conoscenza, l'informazione in materia di trasporti e telecomunicazioni. Ospita da sempre le audizioni generali del Dubbing Glamour Festival, proiezioni masterclass e workshop.

PREMI ALLA CARRIERA AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 5th EDITION nel Centenario di Warner Bros. alle eccellenze del Doppiaggio, del Cinema e dell'Audiolibro

In questi **momenti clou**, si intende onorare la **Direzione Generale del Cinema**, che nel 2023 ha nuovamente onorato del prezioso riconoscimento il **Dubbing Glamour Festival**, diretto da **Daniela Capurro**. Preceduti dalle belle parole del **Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti**, i preziosi riconoscimenti alla carriera alle eccellenze del **Cinema, della televisione, del doppiaggio e dell'audiolibro**, con particolare attenzione alle **Società di Produzione**, sono stati assegnati per i meriti artistici da personalità di spicco della cultura nel **Centenario di Warner Bros.** La **tradizione di lavorazione della filigrana d'argento di Campo Ligure**, con le preziose manifatture di **Effe Erre**, gioielliere prescelto per i premi di **Sanremo** e per le produzioni di **grandi stilisti come Fendi**, si è proceduto alla glamour cerimonia. I premi, consegnati da **Barbara Grosso** (Consigliere del Comune di Genova), **Eugenio Pallestrini** (Presidente del Museo dell'attore), **Claudio Garbarino** (Consigliere di Città Metropolitana di Genova) e **Gloria Piaggio** (Direttore delle Politiche Culturali del Comune di Genova), sono andati nella 5° Edizione del DGF a: **Annalaura Carano, Francesco Vairano, Rossella Izzo, Ennio Coltorti, Jun Ichikawa**. Al momento dell'intervento di **Laura Colombino**, si è data lettura del bel messaggio dell'**Assessore Marta Brusoni**. Momenti di grande emozione sul palco, fra il pubblico e fra i membri della Giuria, standing ovation all'invio dei video promo che preannunciavano i nomi dei vincitori.



Premio ad Annalaura Carano, Director of Theatrical Dubbing, Warner Bros.



Annalaura Carano, Barbara Grosso

Premio a Francesco Vairano, direttore di doppiaggio, doppiatore



Francesco Vairano, Eugenio Palestrini



Premio a Rossella Izzo, regista, owner Pumaisdue



Rossella Izzo, Gloria Piaggio

Premio a Ennio Coltorti, regista, attore, doppiatore



Claudio Garbarino, Ennio Coltorti

Premio a Jun Ichikawa, attrice, doppiatrice



Claudio Garbarino, Jun Ichikawa

ALLA SCOPERTA DI UN NUOVO MERCATO PER ATTORI, DOPPIATORI E DIALOGHISTI



Attori e autori, italiani e stranieri, che provengono da diversi settori del Cinema e dello spettacolo, da prestigiosi Teatri nazionali e Stabili, dal Centro sperimentale di Cinematografia, dalla Nico Pepe, dalla Galante Garrone, dal Teatro Biondo di Palermo, che scrivono il proprio testo. Autori che contribuiscono alla creazione di una nuova generazione di dialoghetti. Autori performer che si sanno rappresentare in scena. Essi sono il target principale e costituiscono circa il 50% dei concorrenti. Gli attori teatrali devono avere trecento giorni di scrittura teatrale alle spalle per diventare professionisti, altrimenti si tratta di allievi attori, servono molti meno giorni per gli attori cinematografici, ma conosciamo bene la differenza, che è poi quella che si riflette sul valore del nostro cinema. Questo ha esaltato la Giuria

cinematografica, rappresentata da Massimiliano Fasoli, Daniela Capurro e Roberto Silvestri, che ha assegnato il premio a Jun Ichikawa. Fra i concorrenti emergenti, al Festival perché attratti dai premi messi in palio dalle Produzioni, nonché dalla vetrina di sicuro interesse e dalla concreta possibilità di conoscere i loro futuri produttori, ve ne sono alcuni che sanno scegliere fin da subito le performance più adatte da presentare. I criteri che determinano le professionalità sono diversi in cinema, televisione, doppiaggio, audiolibri e radio. In una competizione come questa, dove diverse professionalità si consultano, gli attori migliori, ma ancora sconosciuti, hanno un'occasione irripetibile per emergere, dato che il mercato è esaurito di proposte e subisce un affollamento a cui si trovano soggette le Case produttrici.

Il mercato dell'audiovisivo è in continua multiforme espansione su una serie di nuove piattaforme e il Dubbing Glamour Festival intende rafforzarne la qualità e promuoverne le multiformi potenzialità. La premiazione delle eccellenze ha un riscontro tangibile. Il pubblico è entusiasta di riconoscere quelle voci che ogni sera sente nelle proprie case tramite i canali televisivi. È così che si diffonde il cinema straniero in Italia da sempre, il miglior cinema che vediamo passa attraverso tutta la filiera lavorativa connessa con la supervisione delle major per i prodotti più importanti, come nel caso di Warner Bros. I talenti vengono a conoscenza di un nuovo mercato, da noi alimentato e sollecitato, che mette a bando l'idea del giro ristretto, una vecchia storia ormai, che il Dubbing Glamour Festival e prima ActorsPoetryFestival hanno del tutto superato.

Concorrenti durante le Audizioni generali



TAVOLA ROTONDA | PANEL DISCUSSION

Opportunità lavorative del Dubbing Glamour Festival



Tavola rotonda al Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Nella foto da sinistra: Laura Colombino, Roberto Silvestri, Daniela Capurro, Annalaura Carano, Francesco Vairano, Rossella Izzo, Massimiliano Fasoli, Eugenio Pallestrini.



SEZIONI IN CONCORSO | COMPETITION

ACTORS	Esibizione dal vivo Doppiaggio Lettura di audiolibri Speaking Video- acting
POETRY	Autori performer, dialoghisti

Warner Bros

i 100 anni dalla fondazione della BIG MAJOR

26/09/2023



Roberto Silvestri: intervista talk show con Annalaura Carano nel Centenario di Warner Bros.

Parte con domande serrate di Roberto Silvestri e l'intervista è stata a tutti gli effetti un talk show, se ne riportano alcuni passaggi. Una serie di temi discussi come in un salotto. Dalla composizione di una perfetta squadra doppiaggio, a che cosa fa esattamente un supervisore artistico come Annalaura Carano, da oltre 13 anni alla WB, ai ruoli del responsabile dei dialoghi italiani, del direttore del doppiaggio, dell'assistente al doppiaggio, del fonico di doppiaggio e del fonico di mix, fino ai test vocali per attori e attrici. Se un film ben doppiato sia equivalente a un film in lingua originale ben sottotitolato. Pasolini direbbe che un sottotitolo deturpa l'immagine come la

parola doppiata perché un suono è un elemento fondamentale dell'inquadratura, ma mentre il doppiaggio può essere buono la didascalia non lo è mai. Oppure è inutile porgere la domanda in questo modo, visto che per abitudine pigrizia o fastidio fisico, o nostalgia di quando eravamo analfabeti, o volevamo difendere la lingua patria, gli italiani non vedono mai per principio al cinema film sottotitolati? Così sulla fedeltà del doppiatore al suo attore: Michele Kalamera su Clint, o la Garbo di Tina Lattanzi o il Jerry Lewis di Carletto Romano, il Grant e lo Stewart di De Angelis; il Gable, il Wayne e il Mitchum di Cigoli; il Connery di Locchi; la Bergman di Simoneschi; gli Hoffman, De

Niro e o Pacino di Ferruccio Amendola (e Stefano De Sando); il Woody Allen di Oreste Lionello.... Se il doppiaggio di “Barbie”, film che sta salvando assieme a Oppenheimer l’esercizio cinematografico nel mondo, non potrà avere personalità fonetiche antitetiche. Il buono (voce suadente e profonda) e il cattivo (voce ruvida, sgradevole e irritante), standardizzati, oppure il flusso delle voci deve essere in qualche modo “omogeneo” dal punto di vista armonico... Dissonante o consonante? Greta Gerwig letto come segnale di inversione di tendenza nei gusti dello spettatore, stanco del piccolo schermo e del computer oppure come un exploit effimero legato all’eccezionalità del “dispositivo Barbie” che lega metà del mondo all’infanzia-adolescenza e alla politica del gender. Così come Oppenheimer al minacciato e terrificante parlare di “ricorso al nucleare”...

Annalaura Carano aveva già parlato in una precedente intervista della mancanza in Italia di un gergo nazionale, affermando che è molto complicato rendere le differenze delle classi sociali con il doppiaggio, a differenza dell’inglese d’America e d’Inghilterra, che tra slang e cockney vivificano una lingua viva unitaria. Invece in Italia sembra che tutti parlino in doppiaggio, come gli speaker dei telegiornali o come i professori universitari. È molto interessante perché ricorda l’attacco all’italiano, lingua morta di Pasolini, che ha voluto costruire perfino un suo esperanto, il “romanaccio” di Accattone, per cercare di fondere lingua unitaria e dialetti e non mettere un muro tra i due mondi.

E si parla di “Deep Dub”, l’applicazione tecnologica israeliana che, sfruttando l’intelligenza artificiale, promette di doppiare entro poco tempo in tutte le lingue del mondo, ogni film e serie tv rispettando la voce, il respiro, l’intonazione, il timbro originale, i sentimenti e le emozioni degli attori

e delle attrici, facendo risparmiare molti soldi alle major. È già stata applicata ai trailer spagnoli e portoghesi di “Every time I die” di Netflix (2021) e agli spot pubblicitari. Ma con il labiale come la mettiamo? E con la legge italiana che proibisce l’arrivo dall’estero di copie in versione italiana prodotte all’estero? Sicuramente sarebbe fuori legge, oltre che combattuto dai sindacati... Proprio ora, con lo sciopero congiunto dei sindacati sceneggiatori e attori Usa di questi mesi.

E dire che SAG – AFTRA e WGA raramente manifestano in parallelo, dunque sembrerebbe particolarmente dura la lotta questa volta, con ripercussioni in sul mercato italiano. La scorta di opere pronte non permetterà di resistere molto tempo. Desta molta preoccupazione soprattutto il blocco di un film della WB – Malpaso, “Juror 2” di Clint Eastwood, che rischia di veder sfumare il suo nuovo film che sicuramente non sarà l’ultimo perché Eastwood vuole superare il record di Manoel de Oliveira... Annalaura Carano stava già pianificando il doppiaggio di questo film, naturalmente.

Eastwood è pignolo, sulla qualità del doppiaggio è come Kubrick. Si interessa dei doppiaggi in lingua estera, dà un giudizio sulle scelte attoriali. E ora, si può dire che la Warner Bros, che festeggia quest’anno il centenario, sia una Big major speciale. Colpisce come attorno alla Warner, stoicamente la major rooseveltiana, quella più aperta ai fenomeni di insubordinazione sociale – pensiamo a James Cagney che ne è stato il simbolo negli anni 30, o ai musical militanti di Busby Berkeley – pullulino negli ultimi decenni molte compagnie indipendenti, non solo Malpaso, che sanno valorizzare e lanciare anche nei mercati di nicchia opere anticipatarie. Come se si volesse anche lasciarle libere di sperimentare perché questo può giovare alla costruzione di Blockbuster, come i Superman (che aspettiamo

nel 2025) sempre più di qualità e sorprendenti... Sempre coraggiosa la WB dei fratelli Jack l'hollywoodiano, Harry il newyorchese, Sam che morì per battere la concorrenza sui brevetti del sonoro e Albert..., con il cinema sonoro e parlato; con lo scandaloso Lubitsch di *Baciami ancora* (muto); con i gangster-film dalla parte dei gangster; con il dover fronteggiare la forza della natura Bette Davis, che impose la scelta sui copioni da parte delle dive ... e Olivia De Havilland che la seguì; con i cartoon anti Disney dei Looney Tunes; con i film antinazisti come Casablanca, che le procurarono non pochi guai; con il lancio degli anti divi Brando e Dean; con la carta bianca data ai vecchi di Hollywood Ford e Hawks di Sentieri selvaggi e Un dollaro d'onore; con i kolossal che non furono flop devastanti come Cleopatra, Zivago e My fair lady; con il lanio di autori della nuova generazione come Scorsese. Friedkin, Milius, Eastwood, Kubrick e poi Paul Thomas Anderson.

Le varie cooperative o società di doppiaggio CDL, ADL, Gruppo dei Trenta, SINC, CVD che coordinavano il lavoro di 1500 attori e attrici scelti

in base alla qualità rispetto al film o alla serie, rispetto ad oggi, dove la grande quantità di offerta potrebbe produrre anche un abbassamento della qualità perché i tempi di lavorazione diventano sempre più stretti, hanno sempre più competenza.

Ma anche la nuova scuola di doppiatori, rispetto alle cinque generazioni precedenti, la prima di Stoppa, Cervi, Morelli, Cigoli e De Angelis, la seconda di Giuseppe Rinaldi e Pino Locchi (anni 40), la terza, anni 50 e 60 di Lionello, Pandolfi e Ferruccio Amendola, la quarta anni 70 e 80 di Giannini, sorelle Izzo, Gigi Proietti, Roberto Chevalier, Ludovica Modugno e Michele kalamera e la quinta anni 90 di Valentina Mari, Manuele Meli e Veronica Puccio, sia di altissima qualità, pensiamo al Denzel Washington di Pannofino, a Ben Affleck e Christian Bale di Riccardo Rossi, a Keanu Reeves e Samuel Jackson di Ludovico Ward, al Tom Hanks di Angelo Maggi e al Woody Harrelson di Pino Insegno, ma anche a Renée Zelwegger Giuppy Izzo, a Emma Stone di Domitilla D'Amico.

Ancora lo schermo, questioni di metodo

Già a partire dalla Conferenza "Schermo delle mie brame" del 2022 di Massimiliano Fasoli, il titolo ci riportava alla pubblicazione dello spezzi Enzo Ungari (Vallecchi, 1978 e Cue press, 2019), che fu tra i responsabili di Filmstudio 70 e della Sezione Mezzogiorno/Mezzanotte della Mostra del Cinema di Venezia diretta da Carlo Lizzani (1979-1982). Gli stessi contenuti sono stati ripresi nella Tavola rotonda sulle opportunità lavorative del Dubbing Glamour Festival 5th Ed. Massimiliano Fasoli aveva inquadrato la storia del suo sodalizio

con il cinema e la televisione, riuscendo a far luce tra situazioni artistiche apparentemente lontane tra loro, eppure in grado di (ri) costruire la Storia. Da Hollywood alle nuove ondate del cinema degli anni Sessanta, all'Underground americano e al Cinema d'animazione; dai Road movies e l'Expanded cinema, la scena industriale e quella del Super8, i film poco usciti in Italia e i generi deprezzati dalla critica idealista - come la fantascienza, l'Horror e il cinema pornografico -, la storia attraversa esperienze legate fra loro da



Massimiliano Fasoli



Roberto Silvestri

un continuum culturale. Agli occhi di Massimiliano Fasoli e di Roberto Silvestri, che ai giovani talenti consiglia “uccidete il padre”, è ancora tutto lì, nel periodo in cui il Cinema Underground americano, che si presentava come una critica del vedere, del cinema inteso come finestra sul mondo (Occhio mio dio, Alfredo Leonardi, Clueb, 2003).

Da “Scarti di moviola” di “Il deserto rosso” di Alfredo Leonardi, in cui Monica Vitti cerca di piangere, al cinema, di cui Mario Schifano si ritaglia un importante ruolo negli anni '60-'70 e dove si “riscrive” la storia del cinema, la struttura tecnologica di base e le dinamiche percettive, si giunge a un'indagine sul campo visivo, decifrato come un panopticon visivo-informatico.

Lo Schermo, terza grande metafora dello Specchio, che ci restituisce un riflesso delle cose, compresi noi stessi (Casetti Che cos'è uno schermo oggi, Rivista Estetica, 55), è la tessitura formale su cui

si interroga Massimiliano Fasoli quando scrive “Metafora specchio-schermo, dallo schermo cinematografico allo schermo televisivo, allo schermo del computer. Lo schermo è diventato il nostro compagno abituale, sostituendo nel campo visivo lo specchio e la finestra”. Ebbene, questo schermo ha lo scopo di dare allo spettatore l'impressione di essere immerso nelle immagini, evidente nei grandi documentaristi come Paolo Brunatto, documentarista underground amico di Pasolini e Bukowski, collaboratore di Carmelo Bene in “Un'ora prima di Amleto + Pinocchio” e “Bis”, opere passate sotto silenzio e riscoperte soltanto nel 1994 dal Festival di Taormina. Oggi riproposto da Fasoli agli attori come fonte di studio imprescindibile.

La sua esperienza passa da Cult Network Italia, al Cinema di Schegge di utopia al Film studio 70, dove allestiva una rassegna dedicata al Cinema Underground italiano degli anni '60/ '70. Lì trovò visibilità tutto il Cinema underground, non solo italiano ma anche americano, con proiezioni di Kenneth Anger (suo il fondamentale libro Hollywood Babilonia) e Andy Warhol “... che poi riprendemmo per Cult, dove per la prima volta l'intera rassegna delle sue opere (molto hard) fu visibile in tv ed in prima serata. Per legge non avremmo potuto, ma andò in onda alle 21:00 e nessuno se ne accorse...”. Massimiliano Fasoli ha creato una vera e propria nicchia eccentrica, di cui abbiamo avuto testimonianza anche con Roberto Silvestri, coprotagonista di quel movimento.

I VINCITORI E I PREMI DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

La Giuria , composta da Annalaura Carano, Eugenio Pallestrini, Massimiliano Fasoli, Daniela Capurro, Roberto Silvestri, Francesco Vairano, Toni Biocca, Rossella Izzo, ha decretato i vincitori del Dubbing Glamour Festival. La nostra messa in contatto dei giovani con il mercato del lavoro, attraverso le prove preliminari all'esibizione davanti alla giuria e a i laboratori ha premiato con contratti di lavoro e premi in denaro.



Elena Cavalli Carbone



Valter Sarzi Sartori



Antonio Miele



Andrea Savina



Tommaso Sartori



Danilo Napoli



Ariele Soresina



Simone Spes



Oleg Carrus



Irene Okoje



Chiara Casalini



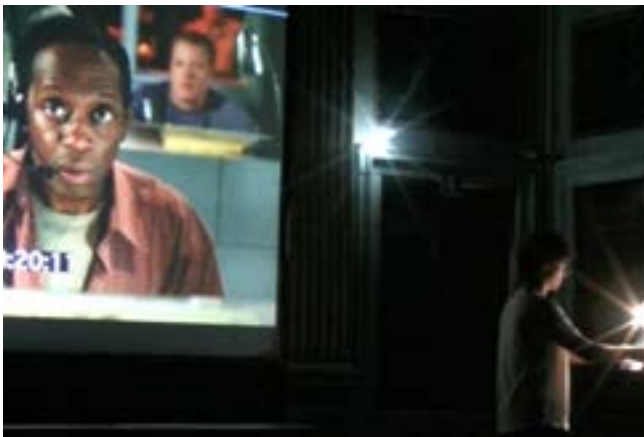
Davide Minetto

- Elena Cavalli** (Genova, GE). Vincitrice per:
- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
 - PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio
 - LIBRIVIVI: un contratto per lettura di audiolibri
 - TEATRO G.A.G.: 1° premio in denaro: € 700,00
- Valter Sarzi Sartori** (Palermo, PA). Vincitore per:
- PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio
 - TEATRO G.A.G.: una scrittura teatrale
 - TEATRO G.A.G.: 2° premio in denaro: € 200,00
- Antonio Miele**, (Caravate, VA). Vincitore per::
- PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio
 - TEATRO G.A.G.: 3° premio in denaro: € 100,00,
- Andrea Savina** (Roma, RM). Vincitore per:
- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
 - TEATRO G.A.G.: rimborso finalisti di € 100,00
- Danilo Napoli** (Salerno, SA). Vincitore per:
- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
 - TEATRO G.A.G.: rimborso finalisti di € 100,00
- Tommaso Sartori** (Roma, RM). Vincitore per:
- PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio
 - LIBRIVIVI: un contratto per lettura di audiolibri
 - TEATRO G.A.G.: una scrittura teatrale
 - Finalista
- Ariele Soresina** (Milano, MI). Vincitrice per:
- PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio
 - TEATRO G.A.G.: rimborso finalisti di € 100,00
- Simone Spes**, (Pesaro, PU). Vincitore per:
- ACTOR'S PLANET.: Una borsa di studio per la frequenza ad un Corso di recitazione cinematografica.
 - TEATRO G.A.G.: rimborso finalisti di € 100,00
- Irene Okoje**, (Genova, GE). Vincitrice per:
- PUMAISDUE: un provino negli studi di doppiaggio
- Chiara Casalini** (Genova, GE) Finalista
- Davide Minetto** Genova, GE) Finalista

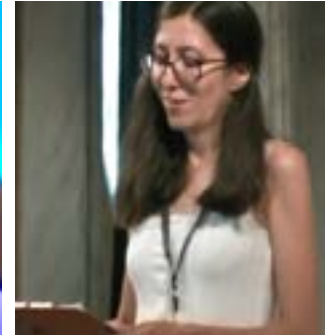
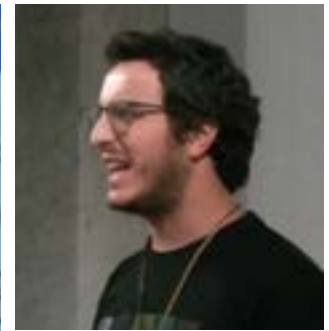
Warner Bros, per il suo centenario, ha concesso serie tv mai tradotte, mai adattate e mai doppiate per la “Masterclass su adattamento di opere audiovisive per il doppiaggio” tenuta da Toni Biocca (Capo Sezione cinema SIAE) nell’Aula Magna della Scuola di Scienze Umanistiche dell’Università Genova. La consegna degli attestati da parte della prof. Laura Colombino ha avuto luogo alla Società Ligure di Storia Patria, preceduta dalla Masterclass su produzione cinetelevisiva a cura di Franco Porcarelli. In questa prima sperimentazione, Annalaura Carano segnala quattro studenti meritevoli di nota e promettenti, ai quali si consiglia di continuare a frequentare corsi specialistici, : Oleg Carrus, Ana Da Costa Silva, Aurora Sortino e Asia Iero“. Fra gli aspiranti dialoghisti **il testo di Oleg Carrus è stato rivisto da Francesco Vairano (Presidente AIDAC) per la partecipazione alle Dubbing battles finali**, di cui si può leggere la bellissima recensione sul Portale dell’Università di Genova e su **UniGe.life**.



DUBBING Battles: 10 doppiatori per Warner Bros.



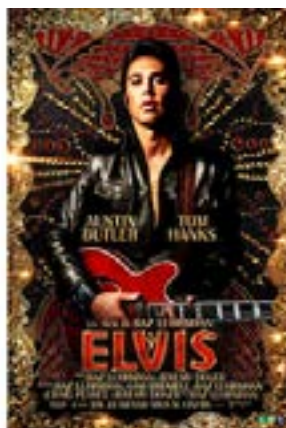
Audio Battles: 10 lettori per Italo Calvino



PROIEZIONI DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL PER IL CENTENARIO DI WARNER BROS



*FILM GENTILMENTE CONCESSI DA WARNER BROS.
UNA SCELTA DEI MOMENTI EMBLEMATICI DELLA MAJOR*



24 ottobre 2023

ore 14:00 CASABLANCA. Regia: Michael Curtiz (restaurato). Durata 1:42'
ore 16:00 ELVIS. Regia: Baz Luhrman. Durata: 2:39'.
ore 19:00 DUNE. Regia: Denis Villeneuve. Durata 2:35'
ore 22:00 SHINING. Regia. Stanley Kubrik. Durata 2:26'

Biglietti € 6,00, acquistabili direttamente alla biglietteria del Cinema Burgo di Moneglia, via W. Burgo.

*MITI SENSUALI FEMMINILI NEL
CENTENARIO DI SARAH BERNHARDT*



Pina Menichelli, femme fatale
da *Il fuoco, la vampa, la cenere*,
di Gabriele D'Annunzio



Clara Calamai, sensuale
protagonista della *Cena delle*
beffe di Sem Benelli



Sarah Bernhardt, la più grande
attrice di tutti i tempi, *Stella Walk*
of fame Hollywood.

24 ottobre 2023

- ore 9:30 *IL FUOCO, LA VAMPA, LA CENERE* di Gabriele D'Annunzio. Regia G. Pastrone. (1915). Durata: 45'.
ore 10:30 *Sarah Bernhardt: 2023 Centenario della morte*. Stella sulla Walk of fame di
Hollywood. "The most famous actress the world has ever known"
ore 11:00 *LA CENA DELLE BEFFE*, di Sem Benelli. Regia: A. Blasetti. Durata 1:27'.

Biglietti per La cena delle beffe € 6,00, acquistabili direttamente alla biglietteria del Cinema Burgo di Moneglia, via W. Burgo.



SINOSSI

Casablanca: facile entrare, difficilissimo uscire, soprattutto se il tuo nome si trova sulla lista dei più ricercati dai nazisti. In cima a quella lista c'è il capo della resistenza Ceca Victor Laszlo (Paul Henreid) e la sua unica speranza di salvezza è Rick Blaine (Humphrey Bogart), un cinico americano che non rischierebbe grosso per nessuno...tanto meno per la moglie di Victor, Ilsa (Ingrid Bergman), la sua ex-amante che gli ha spezzato il cuore. Perciò quando Ilsa offre se stessa in cambio della garanzia di un trasporto sicuro di Laslo fuori dal paese, il duro Rick deve decidere cosa è più importante: la sua felicità o le innumerevoli vite in gioco. Vincitore di tre Oscar, tra cui quello per il miglior film, CASABLANCA è considerato a buon diritto il film americano più famoso e amato dal pubblico.

PRODUZIONE: Warner Bros.

Produttore esecutivo: Jack L. Warner

REGIA: Michael Curtiz

NAZIONE: USA, 1942

CAST: Peter Lorre, Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Paul Henreid, Conrad Veidt, Sydney Greenstreet, Dooley Wilson, S.Z. Sakall.

MUSICHE: Max Steiner

(da *Everybody Comes to Rick's* di Murray Burnett e Joan Alison)

Conservato dalla National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti (1989). Dal 1997 introdotto nella Hall of Fame della Online Film & Television Association. Secondo nella lista dei 100 migliori film USA di sempre (American Film Institute). Nel 2006 la Writers Guild of America, ha giudicato quella di Casablanca la migliore sceneggiatura di tutti i tempi.



SINOSI

Dune, un'epica avventura ricca di emozioni, narra la storia di Paul Atreides, un giovane brillante e talentuoso, nato con un grande destino che va ben oltre la sua comprensione, che dovrà viaggiare verso il pianeta più pericoloso dell'universo per assicurare un futuro alla sua famiglia e alla sua gente. Mentre forze maligne si fronteggiano in un conflitto per assicurarsi il controllo esclusivo della più preziosa risorsa esistente sul pianeta – una materia prima capace di sbloccare il più grande potenziale dell'umanità – solo coloro che vinceranno le proprie paure riusciranno a sopravvivere. Dune è stato girato in Ungheria e Giordania.

PRODUZIONE: Warner Bros. Pictures e Legendary

Produttori esecutivi: Tanya Lapointe, Joshua Grode, Herbert W. Gains, Jon Spaihts, Thomas Tull, Brian Herbert, Byron Merritt e Kim Herbert.

REGIA: Denis Villeneuve

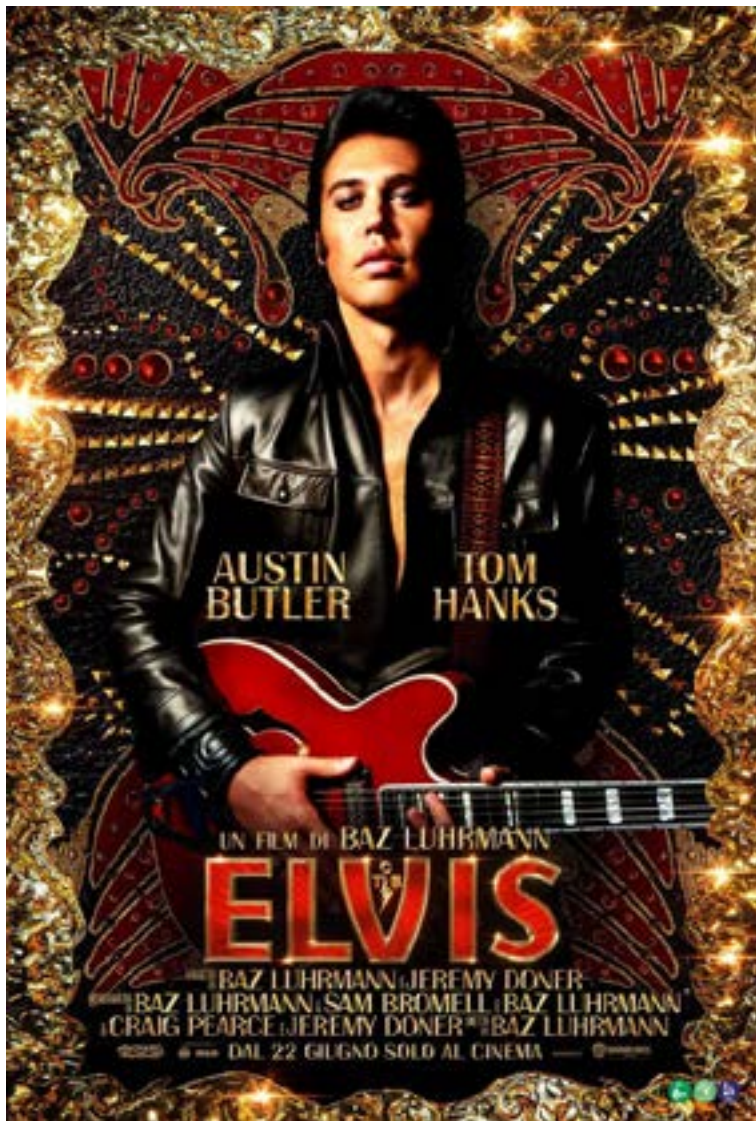
NAZIONE: USA, CANADA, 2021

CAST: Timothée Chalamet, Oscar Isaac, Josh Brolin, Zendaya, Jason Momoa, Javier Bardem

MUSICHE: Hans Zimmer

(da *Dune* di Frank Herbert).

Premi Oscar: miglior fotografia a Greig Fraser, miglior colonna sonora ad Hans Zimmer, miglior montaggio a Joe Walker, miglior sonoro a Mac Ruth, Mark Mangini, Theo Green, Doug Hemphill e Ron Bartlett. Migliore scenografia a Patrice Vermette e Zsuzsanna Sipos, migliori effetti speciali a Paul Lambert, Tristan Myles, Brian Connor e Gerd Nefzer.



SINOSSI

Dal regista candidato all'Oscar Baz Luhrmann Il film esplora la vita e la musica di Elvis Presley, viste attraverso il prisma della sua complicata relazione con l'enigmatico manager, il colonnello Tom Parker. La storia approfondisce le complesse dinamiche tra Presley e Parker nell'arco di oltre 20 anni, dall'ascesa alla fama di Presley, che raggiunge un livello di celebrità senza precedenti; sullo sfondo un panorama culturale in evoluzione e la perdita dell'innocenza in America. Al centro di questo viaggio c'è una delle persone più significative e influenti nella vita di Elvis, Priscilla Presley.

PRODUZIONE: Warner Bros., Bazmark Films, The Jackal Group

Produttori esecutivi: Toby Emmerich, Kevin McCormick, Andrew Mittman, Courtenay Valenti

REGIA: Baz Luhrmann

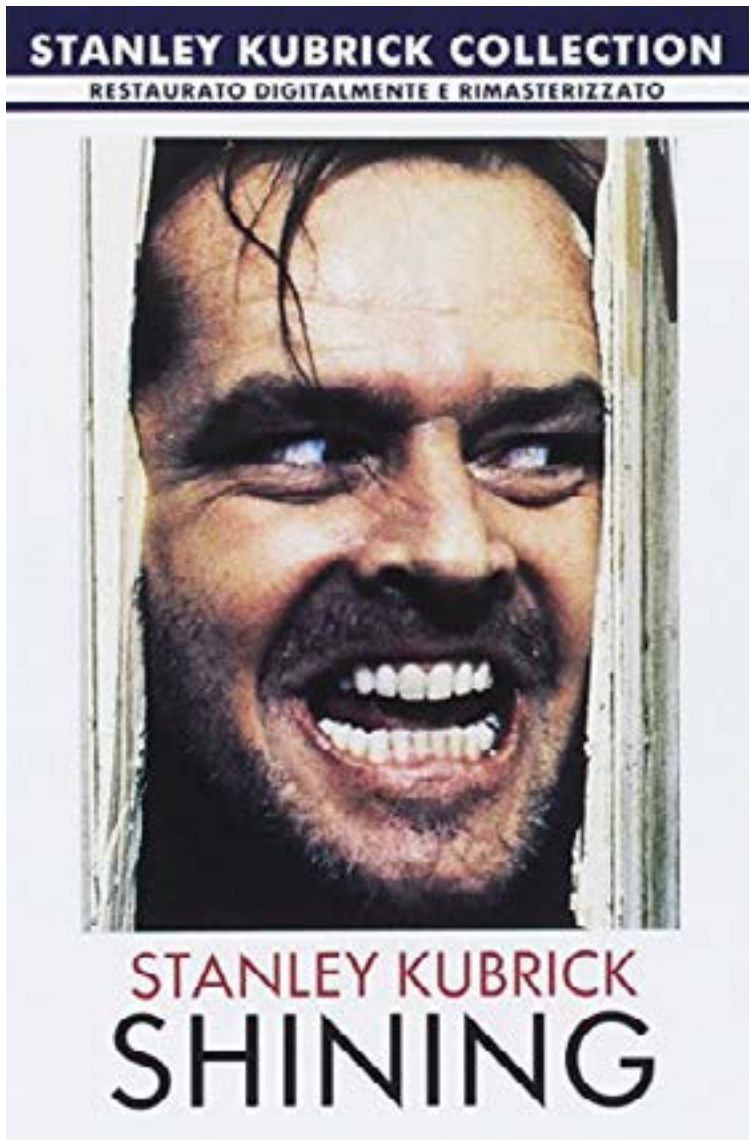
NAZIONE: USA, AUSTRALIA, 2022

CAST: Austin Butler, Tom Hanks, Helen Thomson, Richard Roxburgh, Olivia DeJonge, Luke Bracey, Natasha Bassett, David Wenham, Kelvin Harrison Jr., Xavier Samuel, Kodi Smit - McPhee.

MUSICHE: Elliott Wheeler

(Sceneggiatura di Baz Luhrmann, Sam Bromell, Craig Pearce, Jeremy Doner).

Premi Oscar: Candidature per: miglior film, per il miglior attore a Austin Butler, per i migliori costumi a Catherine Martin per il miglior sonoro a David Lee, Wayne Pashley, Andy Nelson e Michael Keller. Per il miglior trucco e acconciatura a Mark Coulier, Jason Baird e Aldo Signoretti. Per la migliore scenografia a Catherine Martin, Karen Murphy e Beverley Dunn. Per la migliore fotografia a Mandy Walker, per il miglior montaggio a Matt Villa e Jonathan Redmond.



SINOSSI

Da uno script nascono vivide interpretazioni, minacciose ambientazioni, carrellate oniriche, fuse, shock dopo shock, in una pietra miliare dell'horror. In un'interpretazione magistrale, Jack Nicholson è Jack Torrance, giunto nell'elegante e isolato Overlook Hotel come custode invernale, accompagnato da moglie e figlio. È la prima volta che ci arriva, o è un ritorno? La risposta si trova in una spettrale deformazione del tempo, carica di follia omicida. Pensate a quello che vi terrorizza di più. È qualcosa di misterioso che arriva dallo spazio? È uno psicopatico con il dito sul grilletto nucleare? O, come accade nell'angoscioso capolavoro del regista Stanley Kubrick, è qualcuno che dovrebbe amarvi e proteggervi, magari un membro della vostra famiglia? PRODUZIONE: Warner Bros., Hawk Films, Peregrine Productions, The Producer Circle Company

Produttore esecutivo: Jan Harlan

REGIA: Stanley Kubrick

NAZIONE: USA, REGNO UNITO, 1980

CAST: Jack Nicholson, Shelley Duvall, Scatman Crothers, Danny Lloyd, Anne Jackson, Barry Nelson, Joe Turkel, Philip Stone, Tony Burton

MUSICHE: Krzysztof Penderecki.

(Sceneggiatura di Stanley Kubrick, Diane Johnson, da Stephen King).

Saturn Award. Miglior attore non protagonista a Scatman Crothers. Miglior colonna sonora a Krzysztof Penderecki. Nomination Miglior film horror. 1980 - Razzie Awards: Candidatura Peggior regia a Stanley Kubrick. . Candidatura Peggior attrice a Shelley Duvall.



SINOSSI

Suddiviso in tre capitoli - “La favilla”, “La vampa” e “La cenere” - il film narra le vicende di un pittore sconosciuto, perso in una profonda crisi creativa. L’incontro con una famosa e aristocratica poetessa, con cui vivrà giorni di intense passioni, gli farà ritrovare l’ispirazione e raggiungere il successo. Ma quando lei lo abbandonerà per tornare dal marito, il pittore, disperato, perderà il lume della ragione. (Cinematografo). È un’esaltazione in chiave decadente e romantica dell’amour fou, che può giustificare qualsiasi trasgressione delle regole morali. (Fernaldo Di Giammatteo, ‘Dizionario universale del cinema- Gli autori’, Editori Riuniti, Roma, 1996). Con questo film Pina Menichelli esalta l’erotismo e diventa il protomito erotico e la *femme fatale* per eccellenza del cinema muto italiano.

PRODUZIONE: Itala film (Torino)

REGIA: Giovanni Pastrone

Sceneggiatura: Giovanni Pastrone, Febo Mari

NAZIONE: ITALIA, 1915

CAST: Pina Menichelli Febo Mari .

(Da *Il fuoco* di Gabriele D’Annunzio)



SINOSSI

Nel periodo di Lorenzo il Magnifico, a Firenze, due fratelli arroganti Neri e Gabriello Chiaramantesi, rivali in amore, giocano a farsi beffe dell'astuto Giannetto Malespini con incredibile crudeltà. Giannetto riuscirà a sedare temporaneamente la questione diffondendo la notizia che Neri è impazzito. Neri, catturato e messo in catene, riesce a liberarsi e corre a casa di Giannetto per sorprenderlo con la bella Ginevra e vendicarsi, ma uccide per errore suo fratello e viene arrestato.

PRODUZIONE: Cines

Produttore: Giuseppe Amato

REGIA: Alessandro Blasetti

Sceneggiatura: Alessandro Blasetti, Renato Castellani

NAZIONE: ITALIA, 1942

CAST: Osvaldo Valenti, Clara Calamai, Valentina Cortese, Luisa Ferida, Memo Benassi, Amedeo Nazzari, Alfredo Varelli, Elisa Cegani, Lauro Gazzolo, Piero Cornabuci.

(Da *La cena delle beffe* di Sem Benelli)



Masterclass per dialoghisti con Toni Biocca

26-28/7/2023



Con una **formula inedita** in Italia, studentesse e studenti del Dipartimento di lingue e culture moderne dell'Università di Genova, e altri provenienti da tutto il Paese, hanno avuto l'opportunità di partecipare alle attività del Dubbing Glamour Festival 2023, adattando **scene di due serie**



TV Warner Bros degli anni 2021-2023, mai tradotte e mai doppiate prima. I partecipanti hanno svolto una masterclass di 17 ore con Toni Biocca, capo Sezione cinema SIAE - Società Italiana degli autori ed editori, centrata sui metodi per la traduzione efficace del film e per l'adattamento dei dialoghi, durante la



quale è stata anche illustrata la **situazione del mercato del lavoro**, soprattutto in relazione alle trasformazioni generate dalla rapida espansione dell'**intelligenza artificiale**. Leggi l'articolo completo su [UnigeLife.it](https://www.unigelife.it)



Masterclass di doppiaggio con Francesco Vairano

30/7/2023 – Villa Piaggio

Attore, doppiatore e direttore del doppiaggio italiano, Francesco Vairano è stato definito «il miglior dialoghista d'Italia e del mondo» e premiato come "Miglior dialoghista" al Gran premio di doppiaggio per l'adattamento del film Il discorso del re (2010) di Tom Hooper. Cura la direzione e l'adattamento di saghe mastodontiche fra le quali Il Signore degli Anelli e Harry Potter, dove partecipa anche come doppiatore nei ruoli di Gollum e di Severus Piton. Firma la direzione di Trainspotting, Shakespeare in Love, Hercules, A Bug's

Life – Megaminimondo, Pocahontas, Il gobbo di Notre Dame, Belli e dannati, Schindler's List e molto altro, Francesco Vairano ha partecipato all'esperimento che coinvolgerà nella parte finale gli studenti di Lingue di qualsiasi regione e appassionati di cinema e serie televisive.





Masterclass di recitazione con Rossella Izzo

26/8/2023 – Palazzo Ducale



Rossella Izzo, icona italiana delle Star di Hollywood, sarà in Giuria al Dubbing Glamour Festival 5th e poco prima terrà una importante Masterclass di recitazione. Una delle donne più poliedriche del sistema spettacolo. Regista, produttrice, sceneggiatrice, direttrice di doppiaggio, dialoghista,

doppiatrice, attrice con una carriera iniziata all'età di sette anni. Figlia di Renato Izzo e sorella di Simona, Fiamma e Giuppy, madre delle doppiatrici Myriam e Giulia Catania e di Gianmaria Catania, dell'esperienza paterna ha ereditato ogni talento. Dal 1980 è a capo di PUMASDUE, uno dei più grandi stabilimenti di doppiaggio, che vanta la pubblicazione di oltre un migliaio di film, di cui molti vincitori di Premi Oscar. Nella sua lunga carriera ha firmato più di 90 regie per RAI e ENDEMOL, fra cui alcune sceneggiature.



Masterclass di Produzione cinetelevisiva con Franco Porcarelli ed Eugenio Pallestrini

8/10/2023 – Società Ligure di Storia Patria



Il cinema e il doppiaggio dal punto di vista teorico, oltre che pratico e professionale, sono stati oggetto dell'incontro che si è tenuto il 15 settembre 2023 a Palazzo Ducale nell'ambito del Dubbing Glamour Festival. Ospiti della Società Ligure di Storia Patria: Franco Porcarelli, produttore e saggista – il cui intervento *Il doppiaggio delle Voci e la "traducibilità dei Corpi"* (1 e 2) si trova sul sito www.adanzzywwurath.it –, Eugenio Pallestrini, Presidente del Museo dell'attore, Daniela Capurro, ideatrice e direttrice artistica del Festival, e molti giovani che si sono fatti notare durante la manifestazione genovese per il loro talento come doppiatori e futuri adattatori di testi e dialoghetti per il cinema e la televisione. Porcarelli ha elogiato il doppiaggio, in quanto parte integrante del processo ideativo cinematografico. Il professor Pallestrini ha richiamato l'attenzione sugli scenari futuri dominati anche in questo settore da progressi tecnologici un tempo impensabili, sottolineando che **lo strapotere presente e futuro dell'Intelligenza artificiale si potrà combattere solo ampliando la cultura dei soggetti umani, attori compresi, che orbitano nel settore cinematografico**. Daniela Capurro, con la sua vasta esperienza di attrice e regista, ha fatto il punto sulle **filieri lavorative** che intervengono nell'elaborazione di un film e su come sia importante la **progettazione della distribuzione e localizzazione** rispetto persino alla scelta degli attori, **questioni di metodo** derivate anche dalla formazione della regista con Luca Ronconi.

Masterclass di doppiaggio con Ennio Coltorti 8/10/2023



Ennio Coltorti, regista attore, doppiatore, direttore artistico, formato all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico e all'Università La Sapienza di Roma, ha messo in scena più di 100 spettacoli di successo vincendo 10 biglietti d'oro AGIS (unico caso) e dirigendo attori come Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Sergio Rubini, Giorgio Albertazzi, Gigi Proietti, Walter Chiari, Giuliana De Sio, Massimo Ranieri, Manuela Arcuri, Oreste Lionello, Paolo Ferrari, Mario Scaccia, Renzo Montagnani

ed Ennio Fantastichini. Ha recitato in Hannibal di Ridley Scott accanto a Antony Hopkins. Ha preso parte a film diretti da Lina Wertmuller, Marco Tullio Giordana, Pasquale Squitieri, Emidio Greco. Direttore didattico presso il Laboratorio di Gigi Proietti, ha scoperto molti talenti. Tra i suoi doppiaggi più importanti: Marlon Brando in *Apocalypse Now Redux*, *Apocalypse Now Final cut* e il professor Charles Xavier nella *Saga degli X-Men*. Come attore ha partecipato a molti sceneggiati TV fra cui per RAI 1: *Io ti salverò*, regia di M. Caiano, *Tutto in quella notte*, *Una donna per amico 2*, regia di Rossella Izzo.



Genova Capitale del libro e dell'audiolibro

Lab online (riedizione)



Dal Bataclan al Teatro di Mariupol, nell'edizione Librivivi, si rivolge al mondo con tante voci: le più importanti del cinema, della televisione e del teatro italiano. Con la regia di Dario Picciau, il progetto è diventato un'opera acustica (Il Sole 24 Ore - Nova 24) ed ha così raggiunto un pubblico numeroso. Le 33 poesie di *Dal Bataclan al Teatro di Mariupol* esprimono la necessità di opporsi alla violenza con le idee, il dialogo, l'arte, la cultura e la presenza dei giusti, con un progetto che parla di pace come soluzione alle crisi che ci circondano.



Roberto Malini. *Dal Bataclan al Teatro di Mariupol*.

Fra i protagonisti dell'operazione va menzionato l'ucraino Alex, conducente di pullman autorizzato dal governo ucraino a entrare e uscire dal paese per condurre donne e bambini in nazioni sicure dell'Ue.

Una collaborazione fra difensori dei diritti umani di Pesaro e di Genova ha portato in salvo dall'Ucraina in Italia e altri paesi dell'Unione europea, oltre cento profughi. E va citata l'insegnante, scrittrice e attivista genovese Daniela Malini, che ha trovato soluzioni ottimali per risolvere problemi logistici e di risorse. È stata la realtà dei profughi ucraini e le loro tragiche testimonianze ad ispirare i versi che parlano di Mariupol, città martire, di Bucha, delle sue fosse comuni traboccanti di vittime civili e delle esplosioni che continuano a devastare un paese innocente.

Attori all'opera durante la lavorazione di un audiolibro.

Dall'archivio 2020-2021 -2022 di Teatro G.A.G.

dodi moss

Dodi Moss, Società di architettura internazionale fondata nel 2004, si impone come **figura chiave** degli ultimi 20 anni con lo studio minuzioso del dettaglio architettonico attraverso una visione interdisciplinare ed etica della qualità. A partire dai sistemi costruttivi



con cantieri altamente industrializzati, la metodologia di lavoro caratterizza, con sempre più accurate soluzioni alternative il linguaggio progettuale che oltrepassa le prevedibili risposte offerte ad oggi dal mercato edilizio. Insigniti di premi internazionali, i componenti del **Gruppo Dodi moss** firmano importanti progetti, fra cui il Padiglione italiano di Dubai (2020), lo spazio urbano di Taksim (Istanbul, Turchia). Parchi e ville interpretati come poli di alto livello sono divenuti attrattori sovraregionali con vita oltre i loro confini, come Villa Strhol Fern i Parchi di Nervi, il Parco dei

Dinosauri (Cava Pontrelli), la ricognizione del tracciato dell'Appia Regina Viarum e, attraverso l'interazione con l'Accademia di Belle Arti di Sichuan (Cina), la gestione e rigenerazione sostenibile del Parco d'arte di Chongqing.

Dal recupero di Caserme, alla riqualificazione di Ospedali e Scuole, fino ai recenti restauri dell'ex mercato di Corso Sardegna e dell'area ex Dufour, i progetti su Parchi e piazze, Sviluppo urbano, e restauro, Waterfront, Parchi storici, Paesaggio e archeologia, sport e gioco, educazione e cultura e interior design, segnano la crescita di una metodologia di analisi e di intervento sullo spazio urbano, dove natura, ingegno e artificio s'intrecciano.



Arch. Gabriella Innocenti CEO Dodi moss

Eccellenza ligure, l'architetto **Gabriella Innocenti**, creatrice di progetti di riqualificazione urbana per numerosi comuni italiani, della ASL3 Liguria, ASL di Brindisi, e Presidi Ospedalieri (Ospedali Gaslini, San Martino, Galliera), partecipa all'interno della società con un'asquadra di esperti lanciata nel futuro dell'edilizia, di cui fanno parte architetti, paesaggisti, ingegneri, urbanisti, geologi, agronomi, naturalisti, archeologi, geometri.



Certificato n° 34906/17/S ISO 9001:2015 (SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ)

Certificato n° EMS-9023/S ISO 14001:2015 (SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE)

Si ringrazia il Teatro Nazionale di Genova
per il supporto tecnico nell'allestimento di
Le femmine di Sem Benelli

The logo consists of the words "TEATRO", "NAZIONALE", and "GENOVA" stacked vertically in a bold, white, sans-serif font against a solid black rectangular background.

TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

Dalle linee programmatiche della direzione del TNG: “Il Teatro Nazionale di Genova è un teatro a funzione pubblica, deve per questo garantire il massimo impegno nell’azione di miglioramento della qualità della vita della città e dei suoi cittadini. Il valore di un Teatro è nel suo essere un bene comune che, attraverso la pratica (e la politica) della bellezza, rende più vivibile un territorio. Un teatro ha funzione pubblica nel momento in cui utilizza in maniera attenta e responsabile i finanziamenti pubblici. Il teatro nazionale ha una doppia responsabilità: verso il pubblico, ossia gli spettatori; e verso il Pubblico, ossia i cittadini e la città. Per questo deve dialogare costantemente con le eccellenze della città: musei, università, scuole, teatri d’opera, accademie. Occorre fare Rete”.

Int. Francesca Zaira Tripaldi Femmina
Nicolò Parodi Marinetti
Valter Sarzi Sartori Sem Benelli, Uomini

CENTENARIO DELLA MORTE DI SARAH BERNHARDT

26 SETTEMBRE , PALAZZO DUCALE
Porticato maggiore



Francesca Zaira Tripaldi, Nicolò Parodi

Dalla vasta letteratura di Sem Benelli e dell'epoca, emerge il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della "femmine fatale" seducente e inaccessibile, come in ritratti sintetici o sineddochici. Questa visione appartiene ad un'Italia che col

Nuovo Codice di procedura penale, le restrizioni ed i divieti alle donne di partecipazione alla vita politica, se lascia inalterati i grandi miti, compreso quello di **Sarah Bernhardt**, o di **Theda Bara (prima Vamp)**, vede i maggiori letterati in campo esprimersi in proposito. E così il tema del sesso viene affrontato capillarmente, se ne affollano le menti, nell'incredulità letteralmente sospesa già dal **Manuale di seduzione di Marinetti**, ambasciatore e portavoce del governo fascista, all'inizio amico di Sem Benelli, che considera il gentil sesso inferiore.



Francesca Zaira Tripaldi,
Valter Sarzi Sartori



La pericolosità della seduzione sembra basata su un duplice fenomeno di attrazione e repulsione. È qui che tra le «vere madri italiane» glorificate da Mussolini e gli «orinatori di carne» (Giovanni Papini), la modernità insinua un terzo tipo di donna, minoritario in termini numerici, ma **dominante nel cinema, nel doppiaggio, alla radio e sulle riviste femminili**, che era libera, disinibita ed elegante, perfino perversa. La «**donna di tipo tre**», (U. Notari, 1929) «**nuova creatura di sesso femminile, frutto diretto della macchina**». Fuori dalla sfera domestica quindi nasce il **falso mito di una femminilità perversa e malefica**, proprio nel momento in cui l'**industria cinematografica italiana non riesce a sopravvivere alla crisi**





economica post Prima guerra mondiale e le donne fatali svaniscono quasi completamente con la restaurazione del ventennio fascista. Qualunque sogno di emancipazione dai ruoli sociali degli anni dieci scompare, ma sarà la testimonianza di Sem Benelli a tirare le conclusioni e fugare ogni dubbio. Un nuovo spettacolo su una figura che discutibilmente è stata considerata minore a D'Annunzio, il cui titolo "Le femmine di Sem Benelli" è da attribuire alla nipote di Sem Benelli, Stefania Benelli, ispirata da Massimiliano Fasoli.



Francesco Grimaldi fece costruire il palazzo al termine del Cinquecento, su delle strutture medievali preesistenti. Nelle sue sale è raccolta una serie di opere acquistate dal Museo, con dipinti come il Ritratto equestre di Gio. Carlo Doria, di Pieter Paul Rubens e sculture come la Giustizia di Giovanni Pisano, oltre a capolavori di artisti genovesi, italiani e stranieri. Oggi è un centro culturale che ospita prestigiosi spettacoli musicali.

Concerto per il Centenario di Warner Bros

PALAZZO SPINOLA
29/09/2023



Letizia Poltini, pianoforte
Matteo Michi, tenore
Angela Balbin, soprano
Marianna Maierù, ballerina

Fra i brani eseguiti: Los Claveles di Jose Serrano, Romanza de Asunción. “Que te importa que no venga”, Luisa Fernanda, “De este apacible rincón de Madrid”, “Callate Corazón”, Barberillo de Lavapies “Canción de Paloma”, La leyenda del beso (Reveriano Soutullo e Juan Vert) “Amor de Hombre” (Maria La O. Ernesto Lecuona), “Romanza de Maria (La O)”, La Revoltosa (Ruperto Chapí), Duetto. “Felipe y Maria Pepa”. Leandras (Francisco Alonso), “Los Nardos” (Manojo de Rosas. Pablo Sorozabal), “No corte mas que una rosa” (El Nino Judío. Pablo Luna), “De España Vengo.”

2023

**DUBBING
GLAMOUR**

FESTIVAL

5th Edition

Spin off di ActorsPoetryFestival 12th Edition